

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLI - N. 126 - C. C. colla posta

Conf. 20  
la copia

ABBONAMENTI:  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,-  
Estero: ANNO L. 140,-  
Per gli abbonamenti nel paese aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali egual prezzo ha per l'estero.

Domenica 31 Maggio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 3 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL QUOTIDIANO: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ramondi 15 - Tel. 80-903.

## Regalità redentrice

Sotto la cupola del Michelangelo, quasi simbolo di un aereo amplesso, si trovano stamane, fianco a fianco, rappresentanze gerarchiche, legazioni diplomatiche, ambasciate e missioni spirituali: hanno mosso il piede dalle terre più lontane per raccogliere insieme dalle labbra di Pio XI l'eco di quelle parole che suonano con la dolcezza della cetra davidica a letificare la perenne giovinezza dei ministri di Dio. La festa del genetliaco di Pio XI ha prima di tutto un'impronta necessariamente e squisitamente personale. Almeno qualche frammento di questa celebrazione vuol essere registrato nelle nostre pagine di oggi, raccogliendo il riverbero dei fulgori gloriosi che splendono sulla tiara del Pontefice felicemente regnante. Ma anche la più umile ed illetterata anima cristiana ha bene il presentimento - passando dal particolare al generale, dalla persona all'idea - senza disgiungere l'una dall'altra - che nella voce della moltitudine orante e acclamante in San Pietro, vibrerà e griderà la voce di tutto il mondo, che guarda a Pio XI, senza forse conoscerne il volto fisico, collocandone la figura sul piano che si conviene alla sua dignità e al suo mandato: il mondo guarda al Papa, al Vicario di Cristo. E ne attende un cenno, un monito, un conforto ispirato, in questa atmosfera di Pentecoste, da assistenze e suggerimenti ultraterrestri.

Come il pellegrino leggendario estenuato dai disinganni, l'umanità, in un'ora di scuotimenti e di fatali disperzioni, va in cerca di una verità, di un'autorità che le dia pace stabile e unitaria. E' come se ciascuno avesse la sensazione di vivere sull'orlo di un cratere. Risuonano fondi boati, infernali fenditure si squarciano improvvisamente. Cadono imperi come impalcature corrose dai secoli, si agitano e si dilatano nuove forze di cui la più accesa fantasia e l'intuito più lungivegante mal saprebbero indicare orientamenti e limiti definitivi; sorgono e si espandono nuove dottrine circonfuse da fatui bagliori di miraggio; sistemi rivoluzionari di vita economica e sociale sembrano un istante imporsi per sfasciarsi tosto nel fallimento; estremi perigli si delineano all'orizzonte.

Oggi assai più che ai tempi di Erasmo, la verità ha per confine le linee doganali e i trinceramenti fortificati. Quello che è vero al di qua, al di là è falso, e viceversa. In questo panorama di delirio e di sfacelo, il Pontefice romano resta come una prodigiosa pila di stabilità e di unità. Da un punto di vista tutto terreno sembra mostruosa ironia che tutti i secoli del passato dovessero sfociare in una situazione che capovolge ogni nozione di ascesa umana: sembra che la civiltà - se l'Europa è valutata oggi nel mondo la depositaria e la beneficiaria prima del progresso, si può bene identificare senz'altro in essa la civiltà - sia vissuta fino al 1936, pagando ad ogni tappa inestinguibili offerte di sacrifici e di sangue, soltanto per sentirsi dire che la «catastrofe» può essere prossima: la miccia di un impulso aggressivo, mosso da titanici conflitti di interesse o da urti ideologici, potrebbe fulmineamente far saltare il Continente.

Se fosse possibile concepire questa civiltà come un vascello navigante nell'Oceano del tempo e della storia, la chiglia apparirebbe incisa da enormi ferite e la prua bloccata dagli scogli del disordine e della discordia tra i popoli; le vele lacerate come bandiere mandri; il timone pazzosamente manovrato da forze l'una contro l'altra armate per annullarsi e sopraffarsi, come quando l'istinto cieco della conservazione spinge alla lotta il naufrago e il salvatore.

Ma al di sopra di tutto, spina dorsale ancora eretta ed infrangibile, in questa visione tragica, l'alberatura maestra regge ancora. E reggerà sempre. E' la Chiesa universale, il Pontefice romano. E' questa fede che conforta il cuore degli uomini; non solo dei trecento milioni di cattolici chiamati a costituire una famiglia, prefigurazione di quella Società delle Nazioni che dovrebbe avere quale «Covenant» i precetti del Vangelo e gli articoli del Decalogo. Ma anche degli uomini liberi da ottennebramenti secolari, che vedono crollare oggi come idoli colossali dai piedi di argilla le costruzioni ideali fondate sulla fragilità di una morale laica e di una legalità atea, senza vincoli divini, senza anima, senza scopi che giustifichino e impongano una remora agli egoismi individualistici e nazionalistici.

Da questa fede - pur fra tante dissensioni - nasce il motivo psicologico che unifica tanta parte dell'umanità intorno a Pio

XI, la cui fisionomia, così potentemente modellata, si vorrebbe dire, nelle opere gigantesche del suo pontificato, sembra tuttavia, ad un certo momento, sfumare, come una luminosità assorbita da una luce più intensa, per far posto ad un'immagine sovrana: l'immagine divina di Gesù Cristo, del quale il Pontefice porta dinanzi a noi la corona e lo scettro. In questa immagine, tutta ancora si identifica idealmente la serie dei successori di S. Pietro, nella loro attività apostolica, a documentare un miracolo continuità indefinita.

All'intelletto anche più acuto, formulare una sintesi essenziale dei caratteri di questo glorioso pontificato, nei suoi ammaestramenti e nelle sue opere, sarebbe troppo arduo tentativo. Ma se fosse necessario rifarsi ad un unico punto di riferimento, nel quale potessero riconoscersi insieme la radice e i fastigi di tutte le parole e di tutte le opere di Pio Decimo Primo, nella loro sostanza ispiratrice e in rapporto alla loro meta ultima, forse non sarebbe lontano dal giusto ciò pensasse all'«Enciclica sulla divina regalità di Cristo. Nella luce solare di quelle pagine si scioglie il groviglio dei dubbi, si dissolvono le ombre, tutta la visione confusa e tumultuosa della vita individuale e collettiva si ricomponne in un'armonia suprema, che unisce la terra al Cielo. Nella luce di questa regalità redentrice - che ha per legge la giustizia, la carità, la pace - tutto che al mondo segna e segnerà un effettivo progresso di ordine e di bene, sarà cristiano ancora.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice Segretario del Partito. Sereno in sostituzione dell'on. Starace volontario in Africa Orientale. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

**Benefici ai funzionari combattenti in A. O.**  
PRESIDENZA. - Il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo Primo Ministro di Stato:  
Uno schema di Decreto Legge col quale si stabilisce che le disposizioni in vigore recanti aumento dei limiti di età, diritti preferenziali nei pubblici concorsi e benefici economici e di carriera secondo i rispettivi ordinamenti a favore dei personali delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici locali e parastatali che prestarono servizio militare in zona di operazione durante la guerra 1915-18 si applicano anche ai reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 XIII al 5 maggio 1936 XIV.

**Nei ruoli del personale del Ministero delle Colonie**  
COLONIE. - Su proposta del Capo del Governo Ministro degli Affari Esteri:  
Uno schema di Decreto Legge per l'ordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale. La necessità di provvedere immediatamente all'Amministrazione dei territori dell'Impero ha reso improponibile il rafforzamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale in base ai principi fondamentali del Regime fascista. A ciò provvede il suddetto schema di Decreto Legge che comporta un aumento di 90 unità del personale di Governo, quello cioè preposto per istituito alla direzione di tutti gli organi politici e amministrativi delle Colonie; di 150 unità del personale ausiliario e di 155 di quello di ordine con un totale di 395 unità. L'Amministrazione coloniale è posta così in grado di far fronte ai compiti che è chiamata ad assolvere per il governo dei nuovi territori dell'Impero. Il reclutamento dei funzionari occorrenti per completare l'organico sarà effettuato nei modi previsti dalle vigenti norme fondamentali sull'ammissione agli impieghi dello Stato, che l'esperienza ha dimostrato le più rispondenti alle necessità dell'Amministrazione coloniale. Allo scopo di agevolare l'ingresso nel ruolo coloniale ai candidati che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni militari in Africa Orientale, l'Amministrazione coloniale riserva ai partecipanti alle operazioni in A. O. nel primo concorso al grado iniziale del ruolo di Governo tre quarti dei posti disponibili. Analoghi criteri sono stabiliti per il reclutamento degli elementi necessari per il ruolo ausiliario e per quello d'ordine. Per la carriera ausiliaria, inoltre, allo scopo di colmare i vuoti dei gradi 7.º e 8.º, è previsto il conferimento di una quota dei posti di tali gradi

ufficiali e funzionari di altre amministrazioni, provvisori del necessario titolo di studio, che abbiano prestato almeno due anni di servizio in Colonia con incarichi di natura civile. L'attuazione dei provvedimenti sarà immediata e ciò consentirà all'Amministrazione di organizzare celermente in A. O. i servizi politico-amministrativi che costituiscono il perno di tutti gli altri servizi civili e l'infrastruttura indispensabile allo svolgimento di tutte le attività pubbliche e private nelle nuove terre dell'Impero che gli italiani sono chiamati a valorizzare.

Uno schema di R. Decreto per l'istituzione in Tripoli di un osservatorio di pesca allo scopo di effettuare l'attuazione di tutti i provvedimenti tendenti alla valorizzazione del patrimonio ittico delle acque della Libia.

Un schema di R. Decreto che estende alle Colonie il R. Decreto Legge 9 gennaio 1936 XIV n. 32 sulla sospensione delle prescrizioni dei termini perentori per i militari che partecipano alle operazioni militari in A. O.

Un schema di Decreto Legge recante norme per il personale della Amministrazione dei LL. Pubblici e dell'Azienda Autonoma Statale della Strada da collocarsi a disposizione del Ministro delle Colonie per lavori in Africa Orientale.

Per l'attuazione dell'imponente programma di lavori stradali in A. O. - di cui è stata decisa l'immediata esecuzione - l'Amministrazione Coloniale si avvarrà della particolare competenza tecnica del personale del Ministero dei LL. PP. e di quello dell'Azienda Autonoma Statale della Strada. Con provvedimento suddetto viene regolata la posizione di tale personale che, ai fini economici e disciplinari, dipenderà dall'Amministrazione coloniale mentre ai fini di carriera continuerà ad essere regolato dalle norme proprie dell'Amministrazione di provenienza.

Un schema di R. D. con cui il funzionamento dell'Avvocatura dello Stato in Libia viene armonizzato alla nuova ripartizione territoriale della Colonia.

Un schema di R. D. che modifica nei riguardi della Libia l'ordinamento amministrativo contabile per le Colonie approvato con R. D. 26 giugno 1935, n. 1271.

Un schema di R. D. concernente il finanziamento della R. Azienda Monopoli Banane per acquisto di motonavi bananiere di costruzione italiana.

Un schema di R. D. a stabilire le misure di difesa per assicurare al patrimonio bovino della Libia la conservazione ed il miglioramento delle sue qualità morfologiche e funzionali.

## Un colpo di stato nel Paraguay? Voci contraddittorie

BUENOS AYRES, 30 pom.  
Secondo informazioni provenienti da Montevideo e dalla frontiera paraguayana-argentina delle truppe di occupazione marciarono su Assuncion ed avrebbero circondato parecchi distaccamenti di truppe governative. E' stata stabilita una severissima censura. I rivoluzionari avrebbero alla testa il generale Estigarribia, ex comandante in capo delle truppe paraguayane nel Chaco.

La rivoluzione è diretta contro Rafael Franco il quale era venuto al potere in seguito alla rivolta del 7 febbraio contro Ayala. In quell'occasione il generale Estigarribia, il quale sarebbe ora a capo delle forze rivoluzionarie, dovette fuggire. Un dispaccio dell'ultima ora da Assuncion dice che le voci corse all'estero circa un movimento militare contro il Governo non hanno alcun fondamento. Nessun moto insurrezionale si sarebbe verificato.

**Anche il Nicaragua in rivolta**  
MANAGUA (Nicaragua), 30  
Forze militari al comando del generale Somoza, Comandante in capo dell'Esercito, aiutate dalla popolazione, hanno destituito le autorità locali delle città di Leon, Macacopa, Esteli e Jinotega. La ribellione contro il Governo di Sacasa sembra estendersi a tutta la Nazione ed è impossibile che Sacasa decreti una legge marziale.

Un schema di D. L. col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento nell'Arma del Genio di ufficiali di complemento delle altre armi escluse l'artiglieria.

Un schema di D. L. col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento nell'Arma del Genio di ufficiali di complemento delle altre armi escluse l'artiglieria.

Un schema di D. L. col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento nell'Arma del Genio di ufficiali di complemento delle altre armi escluse l'artiglieria.

Un schema di D. L. col quale si consente il trasferimento a domanda nei ruoli di complemento nell'Arma del Genio di ufficiali di complemento delle altre armi escluse l'artiglieria.

## Il controllo militare in Etiopia e l'intensa opera di costruzione stradale

ADDIS ABEBA, 30 pom.  
Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

In relazione al programma della organizzazione finanziaria ed economica dell'Etiopia, il Governo del Vicereame ha emanato un decreto che vieta l'esportazione dei talleri d'argento e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

Il controllo militare del territorio occupato etiopico, giorno per giorno, più effettivo giacché un terzo delle nostre Forze Armate ha il compito di esaurire la occupazione sino all'estremo limite dell'Impero ed il rimanente delle truppe ha deponso il fucile e lo ha sostituito con la piccozza e il badile lavorando, senza posa, per l'attuazione del vasto programma di rete stradale, secondo le direttive impartite dal Duce.

## Una grande camionale fra Dire Dava e Harrar

ADDIS ABEBA, 30  
Allo scopo di rendere sempre più stretto il collegamento fra la Somalia, lo Scioa e l'Eritrea, si studia il progetto di una grande camionale fra Dire Dava e Harrar.

La nuova arteria incastrandosi ad Addis Abeba con la camionabile in costruzione tra Asmara e Addis Abeba, realizzerà la comunicazione tra gli estremi punti del vicereame e cioè Massawa e Mogadiscio. Al grandioso progetto si interessa vivamente il Maresciallo Graziani, il cui intenso lavoro tende a realizzare il chiaro preciso piano programmatico dettato dal Duce.

Il viceré Badoglio a Porto Said  
CAIRO, 30 pom.  
Il proscritto Arborna, che era a bordo il Vice Re, Maresciallo Badoglio, è giunto a Porto Said ieri sera accolto da una vibrante manifestazione da parte della collettività italiana.

La portata del passo argentino a Ginevra per affrettare l'abolizione delle sanzioni  
GINEVRA, 30  
Il ministro argentino a Berna, Ruiz Guinazu, delegato presso la S. d. N. ha espresso ieri al Segretario generale il suo desiderio che venga convocata l'assemblea, per esaminare la questione dell'abolizione delle sanzioni ed il riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia.

La ripercussione a Parigi  
PARIGI, 30 pom.  
Mentre continuano i commenti sulle ultime dichiarazioni di Mussolini, i giornali rilevano che l'iniziativa argentina per affrettare l'abolizione delle sanzioni è destinata a contribuire efficacemente a chiarire una situazione sulla quale pesano ancora troppi equivoci.

Un contributo alla pacificazione nei giudizi berlinesi  
BERLINO, 30  
L'intervista concessa dal Duce al Daily Telegraph è registrata dalla stampa tedesca come un nuovo contributo alla pacificazione degli animi. I giornali berlinesi parlano stamane di atmosfera chiarificata e scrivono che le dichiarazioni di Mussolini sono destinate a provocare quella disensione che è nell'interesse di tutta l'Europa.

Un imprevisto viaggio di Titulescu nella capitale jugoslava  
BUCAREST, 30 pom.  
Improvvisamente e nel più stretto segreto, Titulescu sarebbe partito in aeroplano per Belgrado. Non è stato possibile avere nessuna conferma della notizia, ma essa non è stata neppure smentita ed ha destato la più grande meraviglia in tutti gli ambienti. Taluni l'hanno messa in rapporto con la recente visita fatta dal colonnello Beck a Belgrado ed altri con la prossima riunione a Bucarest dei capi degli Stati e dei ministri degli Affari esteri della Piccola Intesa.

## Importanti provvedimenti del Consiglio dei Ministri per i nuovi territori dell'Impero e per i reduci dall'A. O.

ROMA, 30 pom.  
Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice Segretario del Partito. Sereno in sostituzione dell'on. Starace volontario in Africa Orientale. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Benefici ai funzionari combattenti in A. O.  
PRESIDENZA. - Il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo Primo Ministro di Stato:  
Uno schema di Decreto Legge col quale si stabilisce che le disposizioni in vigore recanti aumento dei limiti di età, diritti preferenziali nei pubblici concorsi e benefici economici e di carriera secondo i rispettivi ordinamenti a favore dei personali delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici locali e parastatali che prestarono servizio militare in zona di operazione durante la guerra 1915-18 si applicano anche ai reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 XIII al 5 maggio 1936 XIV.

Nei ruoli del personale del Ministero delle Colonie  
COLONIE. - Su proposta del Capo del Governo Ministro degli Affari Esteri:  
Uno schema di Decreto Legge per l'ordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale. La necessità di provvedere immediatamente all'Amministrazione dei territori dell'Impero ha reso improponibile il rafforzamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione Coloniale in base ai principi fondamentali del Regime fascista. A ciò provvede il suddetto schema di Decreto Legge che comporta un aumento di 90 unità del personale di Governo, quello cioè preposto per istituito alla direzione di tutti gli organi politici e amministrativi delle Colonie; di 150 unità del personale ausiliario e di 155 di quello di ordine con un totale di 395 unità. L'Amministrazione coloniale è posta così in grado di far fronte ai compiti che è chiamata ad assolvere per il governo dei nuovi territori dell'Impero. Il reclutamento dei funzionari occorrenti per completare l'organico sarà effettuato nei modi previsti dalle vigenti norme fondamentali sull'ammissione agli impieghi dello Stato, che l'esperienza ha dimostrato le più rispondenti alle necessità dell'Amministrazione coloniale. Allo scopo di agevolare l'ingresso nel ruolo coloniale ai candidati che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni militari in Africa Orientale, l'Amministrazione coloniale riserva ai partecipanti alle operazioni in A. O. nel primo concorso al grado iniziale del ruolo di Governo tre quarti dei posti disponibili. Analoghi criteri sono stabiliti per il reclutamento degli elementi necessari per il ruolo ausiliario e per quello d'ordine. Per la carriera ausiliaria, inoltre, allo scopo di colmare i vuoti dei gradi 7.º e 8.º, è previsto il conferimento di una quota dei posti di tali gradi

ufficiali e funzionari di altre amministrazioni, provvisori del necessario titolo di studio, che abbiano prestato almeno due anni di servizio in Colonia con incarichi di natura civile. L'attuazione dei provvedimenti sarà immediata e ciò consentirà all'Amministrazione di organizzare celermente in A. O. i servizi politico-amministrativi che costituiscono il perno di tutti gli altri servizi civili e l'infrastruttura indispensabile allo svolgimento di tutte le attività pubbliche e private nelle nuove terre dell'Impero che gli italiani sono chiamati a valorizzare.

Un schema di R. Decreto per l'istituzione in Tripoli di un osservatorio di pesca allo scopo di effettuare l'attuazione di tutti i provvedimenti tendenti alla valorizzazione del patrimonio ittico delle acque della Libia.

Un schema di R. D. che estende alle Colonie il R. Decreto Legge 9 gennaio 1936 XIV n. 32 sulla sospensione delle prescrizioni dei termini perentori per i militari che partecipano alle operazioni militari in A. O.

Un schema di R. D. concernente il finanziamento della R. Azienda Monopoli Banane per acquisto di motonavi bananiere di costruzione italiana.

L'80° genetliaco del Santo Padre
Le Giunte Diocesane di A. C. riunite a Roma
Un vibrante discorso del comm. Ciriaci

ROMA, 30. pom. Le Giunte Diocesane dell'Azione Cattolica d'Italia, che si trovano a Roma per partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno domani in occasione dell'80.° del Santo Padre Pio XI, si sono radunate oggi nella Sala della Musica Sacra. Noi siamo parecchi E. Mons. Vescovi ed i rappresentanti di tutte le Diocesi d'Italia.

Il discorso del Comm. Ciriaci

La seduta viene aperta dal Presidente Centrale delle organizzazioni e gli Assistenti centrali e numerosi Assistenti diocesani. Il discorso del Comm. Ciriaci. La seduta viene aperta dal Presidente Centrale delle organizzazioni e gli Assistenti centrali e numerosi Assistenti diocesani.

La vittoria spirituale e civile dell'Italia

La vittoria sui campi di battaglia, la resistenza all'assedio economico, l'eroismo militare ed il coraggio civile di tutto un popolo sono il collaudo storico di quella rinnovata vita nazionale e di quella restaurata unità spirituale che or sono sette anni i patti lateranensi hanno providenzialmente consacrato. Oggi la vittoria illumina la nostra bandiera.

La consacrazione dei nostri soldati al S. Cuore di Gesù

ROMA, 30. pom. Il 19 giugno, festa del S. Cuore di Gesù si svolgerà in Italia e nelle terre divenute italiane un bello e commovente rito che non avrà solo valore simbolico ma sarà una positiva affermazione di fede, avrà luogo cioè la Consacrazione dei soldati del nostro Esercito al S. Cuore.

Il Pontificale in S. Pietro e l'udienza Pontificia

Domani tutti i componenti delle Giunte Diocesane assisteranno al Pontificale in San Pietro, insieme ai rappresentanti dell'Azione Cattolica di tutto il mondo. La sera alle 18,30 avrà luogo l'udienza pontificia, nella quale sarà letto un indirizzo. I rappresentanti dell'Azione Cattolica dei vari paesi si riuniranno lunedì in Vaticano, per coordinare l'azione dei cattolici di tutto il mondo nei vari campi dell'apostolato.

Le rappresentanze internazionali dell'A. C.

Sono giunte a Roma, per rendere omaggio al Santo Padre, all'aprirsi del suo ottantesimo anno di età, le rappresentanze dell'Azione Cattolica di 22 Nazioni, e l'appelle quinte della « Peregrinatio Tomana ad Petrus Sedem », lanciato meno di un mese fa, non poteva trovare più pronta e larga corrispondenza. L'Italia è rappresentata, oltre che dall'Ufficio Centrale di Azione Cattolica e dalle singole organizzazioni, anche dalle rappresentanze di quasi tutte le Giunte Diocesane, nonché da parecchi pellegrinaggi, fra i quali sono quelli di Milano e Desio, patria del Papa, di Torino, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Cagliari. La Francia è rappresentata da S. E. Mons. Richard, S. E. Mons. Beausse, Mons. Courbes, e il Generale De Castelneau, la Viscontessa De Cures, e da altre eminenti personalità delle varie organizzazioni centrali di Azione Cattolica, nonché da parecchie rappresentanze delle diocesi e da pellegrinaggi di oltre seicento persone del sud della Francia, specialmente da Nizza. La Germania ha un'ottantina di dirigenti centrali e diocesani di Azione Cattolica ed un buon gruppo di pellegrini, con alla testa S. E. Mons. Guglielmo Stockams, Vescovo assistente di Colonia. Gli Stati Uniti hanno una distinguissima rappresentanza di un centinaio di delegati e di pellegrini, tra cui sono la Duchessa Brady, la Principessa Clara Rospigliosi, il Generale Lenihan, il colonnello Lands, il rev. Thomas Coakly ed altri. L'Austria è rappresentata da alcuni Assistenti Ecclesiastici e Presidenti centrali e dalle rappresentanze di 22 Diocesi. La Cecoslovacchia ha, a capo della sua delegazione, l'Assistente Generale Mons. dot. Korper. La Jugoslavia è pure rappresentata da alcuni dirigenti centrali delle associazioni di Azione Cattolica, dai rappresentanti delle Diocesi di Belgrado, Zagabria e Lubiana. L'Ungheria ha per rappresentanti l'Assistente Generale Mons. Giovanni Meszaros ed il Vice Presidente Generale Otto Desio. L'Inghilterra è rappresentata da Mons. Adamson Thomas per il Vescovo di Liverpool, ed altri. L'Irlanda ha una delegazione numerosa, composta delle varie Presidenze centrali con a capo Mons. Giovanni Waters, Vicario Generale di Dublino e Direttore Generale della « Federazione Cattolica Young Men Society », nonché un pellegrinaggio del quale fa parte anche il senatore Mac Louglin. Le fiorenti organizzazioni del Belgio sono largamente rappresentate dalla Presidenza e dall'Assistente centrale, con a capo Mons. Cardijn, Vescovo di Bruxelles ed il Vicario del Vescovo di Bruges, Mons. Van Der Meersch. I dirigenti centrali della Azione Cattolica svizzera, nelle sue varie organizzazioni, sono molto numerosi, ed hanno con sé un bel gruppo di pellegrini e di delegati delle Diocesi di Basilea, Coira, Lucerna, Lugano, del Ticino del Valais, di Locarna ed altre. Vi sono i Vicari Generali di Coira e Locarna ed altre personalità. Pure ben rappresentata è l'Azione Cattolica di Olanda, tra i cui delegati vi sono anche il prof. Alfonso Steeger ed il rev. Don Pietro Mommersteeg, della Diocesi di Bois le Duc. La Polonia ha invitato l'Assistente Generale Mons. Stanislaw Bross, e gli altri delegati degli Uomini Cattolici e della Gioventù Cattolica maschile e femminile. Sono pure rappresentati la Grecia e la Romania con lo Assistente Generale Mons. Tantu, la Lettonia, la Lituania, col Preside Generale, S. E. Mons. Teofilus Metulonis. La delegazione della Spagna ha a capo l'Assistente Generale, S. E. Mons. Felice Bilbao, Vescovo di Tortosa, e i dirigenti centrali degli Uomini e delle Donne Cattoliche, dei giovani e delle giovani. Vi sono inoltre quasi cento pellegrini. Il Portogallo è guidato dallo stesso Preside della Giunta Generale, S. E. Mons. Ernesto Sessa D'Oliveiras, e dal Presidente della Gioventù Cattolica portoghese prof. dott. Soares De Fonzeca. Anche l'America Latina è rappresentata da due delegati del Brasile e da S. E. Mons. Raffaele Edard Salas, Ausiliare dell'Arcivescovo di San Diego nel Cile, che ha pure seco Mons. Armando Ulive, delle opere catechistiche. Malta coi propri dirigenti ha mandato un gruppo di pellegrini. Fra i delegati, dirigenti e pellegrini, sono presenti a Roma intorno a 10 mila pellegrini.

nezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Cagliari. La Francia è rappresentata da S. E. Mons. Richard, S. E. Mons. Beausse, Mons. Courbes, e il Generale De Castelneau, la Viscontessa De Cures, e da altre eminenti personalità delle varie organizzazioni centrali di Azione Cattolica, nonché da parecchie rappresentanze delle diocesi e da pellegrinaggi di oltre seicento persone del sud della Francia, specialmente da Nizza. La Germania ha un'ottantina di dirigenti centrali e diocesani di Azione Cattolica ed un buon gruppo di pellegrini, con alla testa S. E. Mons. Guglielmo Stockams, Vescovo assistente di Colonia. Gli Stati Uniti hanno una distinguissima rappresentanza di un centinaio di delegati e di pellegrini, tra cui sono la Duchessa Brady, la Principessa Clara Rospigliosi, il Generale Lenihan, il colonnello Lands, il rev. Thomas Coakly ed altri. L'Austria è rappresentata da alcuni Assistenti Ecclesiastici e Presidenti centrali e dalle rappresentanze di 22 Diocesi. La Cecoslovacchia ha, a capo della sua delegazione, l'Assistente Generale Mons. dot. Korper. La Jugoslavia è pure rappresentata da alcuni dirigenti centrali delle associazioni di Azione Cattolica, dai rappresentanti delle Diocesi di Belgrado, Zagabria e Lubiana. L'Ungheria ha per rappresentanti l'Assistente Generale Mons. Giovanni Meszaros ed il Vice Presidente Generale Otto Desio. L'Inghilterra è rappresentata da Mons. Adamson Thomas per il Vescovo di Liverpool, ed altri. L'Irlanda ha una delegazione numerosa, composta delle varie Presidenze centrali con a capo Mons. Giovanni Waters, Vicario Generale di Dublino e Direttore Generale della « Federazione Cattolica Young Men Society », nonché un pellegrinaggio del quale fa parte anche il senatore Mac Louglin. Le fiorenti organizzazioni del Belgio sono largamente rappresentate dalla Presidenza e dall'Assistente centrale, con a capo Mons. Cardijn, Vescovo di Bruxelles ed il Vicario del Vescovo di Bruges, Mons. Van Der Meersch. I dirigenti centrali della Azione Cattolica svizzera, nelle sue varie organizzazioni, sono molto numerosi, ed hanno con sé un bel gruppo di pellegrini e di delegati delle Diocesi di Basilea, Coira, Lucerna, Lugano, del Ticino del Valais, di Locarna ed altre. Vi sono i Vicari Generali di Coira e Locarna ed altre personalità. Pure ben rappresentata è l'Azione Cattolica di Olanda, tra i cui delegati vi sono anche il prof. Alfonso Steeger ed il rev. Don Pietro Mommersteeg, della Diocesi di Bois le Duc. La Polonia ha invitato l'Assistente Generale Mons. Stanislaw Bross, e gli altri delegati degli Uomini Cattolici e della Gioventù Cattolica maschile e femminile. Sono pure rappresentati la Grecia e la Romania con lo Assistente Generale Mons. Tantu, la Lettonia, la Lituania, col Preside Generale, S. E. Mons. Teofilus Metulonis. La delegazione della Spagna ha a capo l'Assistente Generale, S. E. Mons. Felice Bilbao, Vescovo di Tortosa, e i dirigenti centrali degli Uomini e delle Donne Cattoliche, dei giovani e delle giovani. Vi sono inoltre quasi cento pellegrini. Il Portogallo è guidato dallo stesso Preside della Giunta Generale, S. E. Mons. Ernesto Sessa D'Oliveiras, e dal Presidente della Gioventù Cattolica portoghese prof. dott. Soares De Fonzeca. Anche l'America Latina è rappresentata da due delegati del Brasile e da S. E. Mons. Raffaele Edard Salas, Ausiliare dell'Arcivescovo di San Diego nel Cile, che ha pure seco Mons. Armando Ulive, delle opere catechistiche. Malta coi propri dirigenti ha mandato un gruppo di pellegrini. Fra i delegati, dirigenti e pellegrini, sono presenti a Roma intorno a 10 mila pellegrini.

La "Giornata dei Malati"

ROMA, 30. pom. Fra tante iniziative missionarie di ogni specie, richiama interesse e simpatia particolare, per il suo significato e per la sua grandezza, più che per la sua novità, quella dell'apostolato missionario attraverso la sofferenza. L'eccelsa finalità della « giornata dei malati » che quest'anno si celebra domani, festa di Pentecoste; insegnare ai nostri infermi come una grande mitezza prima tanto abbandonata in questa valle di pianto; trasformare le loro lagrime in preziose stille di sangue redentore, i loro lamenti in dardi d'amore, di carità, i loro letti in altari di volontario sacrificio, le cliniche, i sanatori, gli ospedali e le infermerie di tutto il mondo in tempi espiatori e far che tutti i pazienti non isolatamente ma con simultaneità, in un giorno determinato dell'anno, offrano le loro pene, per amore del Vicario di Cristo, ai missionari ed agli infelici fratelli pagani.

Per "L'Avvenire d'Italia"

256.° elenco
Somma precedente L. 279.520,50
AFRICA ORIENTALE: I Cappellani della gloriosa «8 Ottobre», Can. Don Mario Crovini e P. Guido Camponeschi dei Minori, col caro «Avvenire d'Italia», che giunge a confortare il nostro spirito in questa terra lontana, augurando che il caro quotidiano ammalato, sempre fiorisca per l'Idio e per la Patria. » 20,
VARAZZE. Un vecchio fedele abbonato «a il Signore che vorrei fare di più per questo caro «Avvenire che fa un bene così grande sulla nostra amata Italia. Ma sono povero ed io ho poca salute. Evviva il nostro amatissimo S. Padre. Evviva l'Italia vittoriosa. » 50,
BARI: Vitello Don Giuseppe » 23,
Emilia-Romagna
BOLOGNA
Collegio S. Vincenzo, Bologna » 100,
Salizzoni Giacomo, Bologna » 10,
FERRARA
Il Comitato del Congresso Eucaristico di Ferrara, «riconoscente» » 300,
IMOLA
Unione Parrocchiale Uomini Cattolici di S. Giacomo Maggiore di Lugo di Romagna, «col più sinceri auguri di feconda attività» » 40,65
Marche
CAMERINO
Cav. Erneste Bracci, Serra S. Quirico, «un modesto contributo e l'augurio che per il giornale cattolico, tutti i cattolici sappiano compiere meglio il loro dovere, senza tanti replicati richiami» » 40,
FERMO
Piloni Don Natale, M. Vidon Combatte » 18,
Brunelli Don Ruffino, Montefiorino » 8,
FOSSOMBRONE
Mons. Sante Galletti, Fossombrone (2.a offerta) » 10,
Toscana
MASSA CARRARA
Associazione Uomini Cattolici di Liciana Nardi » 10,
PESCARA
N. N. Castellare di Pesca » 5,
Tre Venezie
VENEZIA
Fenderini Don Albino, Venezia » 4,
ADRIA
Oddone Tesini, Rovigo » 10,
GONARDIA
Rondinello - Lorenzaga di Motta di Livenza » 10,
Bor. Don Davide, Basiglio di Chioggia » 20,
PADOVA
Melotti Don Enea, Cicogna di Montebelluna » 8,
TRENTO
Morelli Giuseppe, Pergine » 8,
TREVISO
Andreatta Marco, S. Zenone degli Ezzeolini » 3,
Sarto - Don Pietro, Arciprete di Salgarada » 40,
UDINE
Manzocco Don Giovanni, Piarocco, Moimacco » 13,
Mfu Don Paolo, Fiegis di Zuglio » 3,

Il nuovo Generale dei Conventuali

ROMA, 30. Il Capitolo dei Frati Minori Conventuali ha eletto il nuovo ministro generale dell'Ordine nella persona del Padre Maestro Beda Hess, della provincia tedesco-americana.

Giornate di studio franco-italiane a Roma

L'inaugurazione dell'Istituto di Filologia romana
ROMA, 30. Sotto gli auspici della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale e del Comitato «Italia-Francia» saranno inaugurate a Roma, dal 1.° al 10.° giugno, delle giornate di studio franco-italiane dedicate alla trattazione di argomenti storici e letterari interessanti le due Nazioni.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie
CITTA' DEL VATICANO, 30. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza il cardinale Capostasi, Datario di Sua Santità; Mons. Richard, Vescovo Ausiliare di Versaglia; Mons. Edward Salas, Vescovo titolare di Dodone; Mons. Bruno, Segretario della Congregazione dei Concilio; il Cav. di Gran Croce Emilio Moreau; la Viscontessa Charles De Cures, Presidente Generale della Lega Femminile di Azione Cattolica di Francia, con le Consiglieri.

Gli alunni del Seminario teologico di Gorizia

Nella Sala del Conclistorio il Santo Padre ha ricevuto gli alunni del Seminario teologico centrale di Gorizia, guidati dall'arcivescovo mons. Margotti, dal Rettore, dal Vice Rettore e da alcuni sacerdoti. Mons. Margotti aveva precedentemente presentato al Papa un indirizzo di omaggio.

PENTECOSTE

Con la Passione, la Morte e la Resurrezione di Gesù nasceva la Chiesa: oggi, con la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli, Essa inizia l'opera immane della sua missione: prima il suo essere e ora il suo operare.

La promessa del Cristo si compie: sarò con Voi fino alla consumazione del tempo, fino alla dilatazione della verità in ogni lato dell'orbe, fino alla diffusione e alla conquista e all'avvento definitivo del Regno. Gli avvenimenti miracolosi susseguiti in breve lasso di tempo avevano conquistato le tinte turbe di Galilea, e i modesti araldi, cui Gesù aveva concesso il prezioso Deposito del suo Messaggio, del suo Insegnamento e del suo Sacrificio erano ancora sotto il peso del simile ineffabile, ininterrotta eredità, il loro stato di attesa aveva ancora bisogno di una luce che li guidasse nella via di una conquista spirituale che doveva superare i brevi termini dell'antica terra giudaica.

Ed ecco, dopo 50 giorni dalla Pasqua di Resurrezione, lo Spirito Santo, discendendo su di essi, non li illumina soltanto sulle Promesse Divine che essi «e» compiranno, ma addita i vertici del Sacrificio, affinché, sull'esempio del loro Maestro, predicino l'eterna parola e per essa, immolando anche la vita terrena, ripetano la passione e l'olocausto del Cristo.

Essi ora sanno che quella Promessa è eresia infallibile in atto, e di un'era che cambiano spirito e volto, affinché l'opera di Redenzione si compia, affinché essa raggiunga tutte le anime, e tutti si sentano « figli di un solo Figliato », tutti si sentano chiamati a vivere e amare una sola verità, nei confini di un solo orbe e sotto la guida dell'unico Pastore. E il mondo esulta di nuova fede e di nuova speranza: come bene cantò il Marconi, dal pagliaro al peccato si rinnova oggi il patto di umana fratellanza, nel riconoscimento della nuova divina realtà, abbracciati nel nuovo unico amore. Non più distanze irraggiungibili fra Dio e le creature, non più «recliti», tutti uniti nella stessa chiesa, e attraverso di essa, tutti vicini alla Bellezza Celeste. Questa maternità universale della Chiesa che oggi riceve la sua luce infallibile, unifica, riscatta e ci fa assurgere alle supreme speranze. Ma quest'opera della Chiesa non sarà agevole e non sarà sempre riconosciuta: passerà attraverso le più corrusche tempeste, e atroci colpi le saranno inflitti dai figli medesimi, ma appunto per questo l'irradiante luce dello Spirito Santo infonde ogni virtù e quella Grazia cooperante per la stessa lotta, che non andrà se non con la Chiesa stessa, non prevarrà sull'opera di Redenzione. E' stato detto: « e così sarà — che le tinte dell'Inferno non prevarranno. Le tinte saranno sconfitte; ma lungo la via, il combattimento non avrà tregua, e noi tutti, credenti, dobbiamo essere buoni cooperatori, nei nostri limiti, dell'opera del successore degli Apostoli, di Colui che, giudicando secondo la luce dello Spirito Santo, pronuncia sempre la parola verità, il verbo dell'Assoluto. Per questa cooperazione «inocua» anche noi la luce divina, che riprenda nelle nostre menti e nei nostri cuori e ci aiuti nel cammino verso il trionfo della verità e dell'Amore.

Per "L'Avvenire d'Italia"

256.° elenco
Somma precedente L. 279.520,50
AFRICA ORIENTALE: I Cappellani della gloriosa «8 Ottobre», Can. Don Mario Crovini e P. Guido Camponeschi dei Minori, col caro «Avvenire d'Italia», che giunge a confortare il nostro spirito in questa terra lontana, augurando che il caro quotidiano ammalato, sempre fiorisca per l'Idio e per la Patria. » 20,
VARAZZE. Un vecchio fedele abbonato «a il Signore che vorrei fare di più per questo caro «Avvenire che fa un bene così grande sulla nostra amata Italia. Ma sono povero ed io ho poca salute. Evviva il nostro amatissimo S. Padre. Evviva l'Italia vittoriosa. » 50,
BARI: Vitello Don Giuseppe » 23,
Emilia-Romagna
BOLOGNA
Collegio S. Vincenzo, Bologna » 100,
Salizzoni Giacomo, Bologna » 10,
FERRARA
Il Comitato del Congresso Eucaristico di Ferrara, «riconoscente» » 300,
IMOLA
Unione Parrocchiale Uomini Cattolici di S. Giacomo Maggiore di Lugo di Romagna, «col più sinceri auguri di feconda attività» » 40,65
Marche
CAMERINO
Cav. Erneste Bracci, Serra S. Quirico, «un modesto contributo e l'augurio che per il giornale cattolico, tutti i cattolici sappiano compiere meglio il loro dovere, senza tanti replicati richiami» » 40,
FERMO
Piloni Don Natale, M. Vidon Combatte » 18,
Brunelli Don Ruffino, Montefiorino » 8,
FOSSOMBRONE
Mons. Sante Galletti, Fossombrone (2.a offerta) » 10,
Toscana
MASSA CARRARA
Associazione Uomini Cattolici di Liciana Nardi » 10,
PESCARA
N. N. Castellare di Pesca » 5,
Tre Venezie
VENEZIA
Fenderini Don Albino, Venezia » 4,
ADRIA
Oddone Tesini, Rovigo » 10,
GONARDIA
Rondinello - Lorenzaga di Motta di Livenza » 10,
Bor. Don Davide, Basiglio di Chioggia » 20,
PADOVA
Melotti Don Enea, Cicogna di Montebelluna » 8,
TRENTO
Morelli Giuseppe, Pergine » 8,
TREVISO
Andreatta Marco, S. Zenone degli Ezzeolini » 3,
Sarto - Don Pietro, Arciprete di Salgarada » 40,
UDINE
Manzocco Don Giovanni, Piarocco, Moimacco » 13,
Mfu Don Paolo, Fiegis di Zuglio » 3,

Città sommerse in Russia

da disastrose inondazioni
MOSCA, 30. Le inondazioni nella Repubblica dell'U.R.S.S. dell'Udetchistan si estendono sempre più portando la distruzione e la morte. Le città di Jevlak, di Avad e di Modud sono sommerse. L'entità del disastro assume proporzioni catastrofiche. Si ignora finora il numero degli annegati.

Un sottomarino affondato nello stretto di Gibilterra?

MADRID, 30. Alcuni giornali raccolgono la voce proveniente da Gibilterra che un sottomarino sarebbe affondato nello stretto.

SCIATICA

Lombaggini e Nevriti cura costituzionale NUOVA
Guarigioni rapide
2.a o 4.a domenica di ogni mese dalle 10 alle 12 antimeridiane
(Abbonarsi una settimana prima)
Dr. Antonio Fiorenzano
Piazza Umberto I. N. 6 Ancona
Aut. Pr. Ancona N. 6562 - 16-2-1936-XIV

Un libro gratuito

per la vostra salute
Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Via respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc.) Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), Malattie del Nervo del Cuore (palpitazione, ecc.) Reumi, della Pelle, del Sangue, Uteri, varicose, Ulceri allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi età critica, ecc. ecc.

Un sottomarino affondato nello stretto di Gibilterra?

MADRID, 30. Alcuni giornali raccolgono la voce proveniente da Gibilterra che un sottomarino sarebbe affondato nello stretto.

SCIATICA

Lombaggini e Nevriti cura costituzionale NUOVA
Guarigioni rapide
2.a o 4.a domenica di ogni mese dalle 10 alle 12 antimeridiane
(Abbonarsi una settimana prima)
Dr. Antonio Fiorenzano
Piazza Umberto I. N. 6 Ancona
Aut. Pr. Ancona N. 6562 - 16-2-1936-XIV

CASA DI CURA "La Salutare"
SPECIALIZZATA
Padova - Complesso Pat. S. ROSSI - L. F. 101-4

SPREMUTE RECOARO
Proprietà dello Stato
Sportivi, bambini, convalescenti, traggono salute e vigoria con l'uso delle vitaminiche Spremute Recoaro, prodotte con puri succhi naturali di agrumi e acque minerali delle R. Fonti Demaniali di Recoaro

Totale L. 280.356,15
abbonatevi a
L'AVVENIRE D'ITALIA

Emilia-Romagna

BOLOGNA
Collegio S. Vincenzo, Bologna » 100,
Salizzoni Giacomo, Bologna » 10,
FERRARA
Il Comitato del Congresso Eucaristico di Ferrara, «riconoscente» » 300,
IMOLA
Unione Parrocchiale Uomini Cattolici di S. Giacomo Maggiore di Lugo di Romagna, «col più sinceri auguri di feconda attività» » 40,65
Marche
CAMERINO
Cav. Erneste Bracci, Serra S. Quirico, «un modesto contributo e l'augurio che per il giornale cattolico, tutti i cattolici sappiano compiere meglio il loro dovere, senza tanti replicati richiami» » 40,
FERMO
Piloni Don Natale, M. Vidon Combatte » 18,
Brunelli Don Ruffino, Montefiorino » 8,
FOSSOMBRONE
Mons. Sante Galletti, Fossombrone (2.a offerta) » 10,
Toscana
MASSA CARRARA
Associazione Uomini Cattolici di Liciana Nardi » 10,
PESCARA
N. N. Castellare di Pesca » 5,
Tre Venezie
VENEZIA
Fenderini Don Albino, Venezia » 4,
ADRIA
Oddone Tesini, Rovigo » 10,
GONARDIA
Rondinello - Lorenzaga di Motta di Livenza » 10,
Bor. Don Davide, Basiglio di Chioggia » 20,
PADOVA
Melotti Don Enea, Cicogna di Montebelluna » 8,
TRENTO
Morelli Giuseppe, Pergine » 8,
TREVISO
Andreatta Marco, S. Zenone degli Ezzeolini » 3,
Sarto - Don Pietro, Arciprete di Salgarada » 40,
UDINE
Manzocco Don Giovanni, Piarocco, Moimacco » 13,
Mfu Don Paolo, Fiegis di Zuglio » 3,

Il più minuscolo Messalino del mondo!

Esaurita in tre mesi la prima edizione, presentiamo la SECONDA EDIZIONE del

PICCOLO MESSALE

LATINO-ITALIANO
del Can. ANTONIO MASINI
Prefazione di S. E. il Cardinale DALLA COSTA
Fregi di MARINA BATTIGELLI

Raggiunta la tiratura di UN MILIONE DI COPIE dell'Edizione di Propaganda del VANGELO al prezzo di UNA LIRA (Formato tascabile - 350 pagine con 16 illustrazioni - Appendice di nozioni catechistiche e preghiere - Indice liturgico e cronologico - Copertina artistica a due colori)

Contiene le Messe delle Domeniche e delle altre Feste di Prece; quelle del Proprio dei Santi che, cadendo in Domenica, si sostituiscono alla concorrente Messa del Tempo; tutte le Messe dei doppi di 1.a e 2.a classe, nonché altre di devozione e in particolare quelle dei Santi patroni dell'Azione Cattolica.

Ha in latino e in italiano anche le Epistole ed i Vangeli.

880 pagine in carta Indiana
Formato: cm. 10,5x7,5 - Spessore: 11 mill. - Peso 105 grammi

PREZZI
Legatura in tela nera, faggio rosso . . . . . L. 8,—
Legatura in tela nera, faggio oro . . . . . L. 10,—
Legatura in pelle nera o marron, taglio oro . . . . . L. 18,—
Legatura di lusso in pelle finissima, taglio oro su rosso . . . . . L. 25,—

E' UN'EDIZIONE GIOIELLO, tanto per il valore letterario della traduzione e delle brevi introduzioni ad ogni messa, quanto per i pregi tipografici, la comodità e l'eleganza del formato.

Grande successo editoriale!

Libreria Editrice Fiorentina
Via del Corso, 3 - FIRENZE - Conto Corr. Postale 5-182

Dalla "S. Lega Eucaristica,"

la L. E. F. ha rilevato un cospicuo gruppo di edizioni, aumentando il proprio patrimonio editoriale con nomi meritatamente celebri ed opere di riconosciuto valore, già confermate dal vasto successo.

Opere del P. Bianchi O. P.: Ad Joseph - Ad mite cor - Ad Mariam - Requiescat pusillum - Sintie arvulus - Si vis perfectus esse - Rue accedite - Venite seorsum - Eutes predicata (in ristampa)

Opere del P. Mantelli: Comedo - A me i paglioli - Venga il Tuo Regno - Doce me (Ammastrami, o Gesù)

Opere di Eliseo Battaglia: Piccoli Santi - Aurora Divina - Angeli e Bambini nella notte di Natale.

La Filotea per defunti - Tutto ciò che mi è figlio di Padova - Manuale delle Figlie di Maria - Piccolo Ufficio della B. V. Maria (con versione italiana) - Il sillabario del piccolo cantore - Oh, quanto è soave il Cuore di Gesù! - Ora Santa - Metodo per meditare con frutto sui misteri del Rosario - Il mese di Maggio dei fanciulli - Il mese del S. Cuore per i fanciulli - Maria nostra guida e modello - Il mese di Maggio consacrato alla Madre di Dio - Maria Immacolata nel mese di Maggio - Il mese di Maggio consacrato alla Vergine del Carmine - Il mese di Maria in famiglia - Il mese di Maria - I mesi di Maggio e Ottobre - Novena in preparazione della festa dell'Immacolata - Forate Coeli (Novena di Natale) - Il mese di S. Giuseppe - Alla scuola dell'umile fabbro.



I TRENI POPOLARI del 7 e dell' 11 Giugno

Le gite del 7

ROMA, 30. Ecco il programma delle gite popolari per il giorno 7 giugno 1936. Torino-Susa e Bardonecchia: 3.a classe L. 9, gita facoltativa da Susa a Moncenisio L. 10, da Oulx a Clusone o Sestriere L. 9, Torino, partenza ore 6.04. Sissa, 7.42. Bardonecchia a 8.30. Bardonecchia p. 20.15. Susa p. 20.40. Torino a 22.20.

Torino-Biella: 3.a cl. L. 10, gita facoltativa a Orapa L. 4.35, al Lago Microne L. 10.35, ad Andorno Microne L. 2.50 a Balma Quiquero o Cossato L. 4, a Vallemosco o Campiglia Cervò L. 5, a Piedicavallo L. 6.30, a Rosazza L. 6, a Graglia Paese L. 3, a Mosso S. Maria L. 7.50. Torino p. ore 5.57. Santhia p. ore 6.11 (proseguire per Biella), Santhia p. ore 21.27 (proveniente da Biella), Torino a 22.20.

Torino-Milano: 3.a cl. L. 14, più lire 2 per ingresso facoltativo alla esposizione triennale. Torino p. ore 5.20, Milano a 8.16; Milano p. 20.47, Torino a 23.47.

Torino-Padova-Venezia: 2.a classe lire 53, 3.a cl. L. 32, più L. 1.50 di ingresso facoltativo alla esposizione biennale di Venezia. Ingresso facoltativo alla Fiera Campionaria di Padova lire 2 da acquistarsi sul posto. Torino partenza ore 23.15, Venezia ar. 7.44; Venezia p. 21.45; Torino a 6.24.

Torino-S. Remo: 3.a cl. L. 21. Torino p. ore 0.23, S. Remo a 6.43. S. Remo p. 19.33, Torino a 0.44.

Torino-Torrepellice e Barge: 3.a cl. L. gita facoltativa da Pinerolo a Perosa Argentina L. 2.50, a Perrero L. 6, a Fenestrelle L. 9.50, a Pragelato L. 15, a Pral L. 10, da Torre Pellice a Bobbio Pellice L. 4, da Barge a Grissolo L. 8, Torino p. ore 6.22, Torre Pellice a 8.41, Barge a 8.24, Borge p. 20.58, Torre Pellice p. 21.20; Torino a 23.55.

Vigevano-Casale-Torino: 3.a classe L. 12, Vigevano p. 5.10, Torino a 8.40, Torino p. 19.45, Vigevano a 23.45.

Savona-Torino: 3.a cl. L. 13. Savona p. ore 5.32, Torino a 9.35, Torino p. 19.54, Savona a 23.32.

Cuneo-Torino: 3.a cl. L. 9, Cuneo p. ore 6.20, Torino a 8.33; Torino p. 20.32, Cuneo a 22.40.

Milano-Torino: 3.a cl. L. 15. Milano p. ore 5.30, Torino a 8.34; Torino p. 20.16, Milano a 23.09.

Milano-Portofino: 3.a cl. L. 7.30 (due treni), gita facoltativa da Varese ad Anzera L. 3.50, al Sacro Monte o Campo di Fiori o Luino o Pontetrasa L. 4.80, da Portoceresio sul lago di Lugano L. 4.50. Milano p. ore 6.07 e 6.50, Portoceresio a 7.30, 8.05; Portoceresio p. 20.10, 20.46, Milano a 21.35, 22.08.

Milano-Lecco: 3.a cl. L. 6, gita facoltativa sul lago di Como L. 5, da Calozio Corte a Valcava L. 11, da Lecco a Colico L. 3, a Ballabio Gera L. 3.50, a Maglio L. 6.50, a Barzio L. 6.90, a Improvviso L. 7.50. Milano p. ore 6, Lecco a 7.24; Lecco p. 20, Milano a 21.20.

Milano-Padova-Venezia: 3.a cl. L. 18, due treni, più L. 1.50 ingresso facoltativo alla esposizione biennale di Venezia, ingresso ridotto alla Fiera campionaria di Padova L. 2 da acquistarsi sul posto. Milano p. 6.22, Venezia ar. 8.57; Venezia p. 20.50, Milano a 21.20.

Venezia-Padova: 3.a cl. L. 5, ingresso ridotto Fiera Campionaria L. 2 da acquistarsi sul posto; Venezia p. 8.57; Padova ar. 19.36.

Verona-Padova-Venezia: terza classe (più 1.50 ingresso facoltativo Esposizione di Venezia e ingresso ridotto alla Campionaria di Padova L. 2 da acquistarsi sul posto). Verona p. 6.30, Venezia ar. 9.6; Venezia p. 20.50, Verona ar. 23.15.

Trieste-Gorizia: terza classe L. 6, Trieste p. 6.25, Gorizia ar. 7.43; Gorizia p. 20.42, Trieste ar. 21.41.

Trieste-S. Daniele del Carso: terza classe L. 7, Trieste p. 6.30, S. Daniele 7.34; p. 21.47, Trieste a 22.30.

Genova-Firenze: seconda classe L. 35, terza classe L. 21. Genova p. 0.55, Firenze ar. 3.50; Firenze p. 19.10, Genova ar. 0.05.

Bologna-Milano-Stresa: terza classe L. 25 (gita facoltativa sul lago Maggiore L. 5 a Mottarone L. 7, più L. 2 d'ingresso facoltativo all'Esposizione triennale di Milano). Bologna p. 0.30, Milano ar. 4.45, Stresa ar. 7.40; Stresa p. 17.18, Milano p. 19.26, Bologna ar. 23.40.

Parma-Padova-Venezia: terza classe L. 18, Parma p. 4.48, Venezia ar. 10.00; Venezia p. 19.15, Parma ar. 0.10.

Firenze-Padova-Venezia: terza classe L. 22, Firenze p. 1.01, Venezia ar. 4.40; Venezia p. 20.10, Firenze ar. 0.55.

Firenze-Roma: seconda classe L. 43, terza classe L. 25. Firenze p. 0.30, Roma ar. 5.10; Roma p. 20.25, Firenze ar. 1.00.

Ancona-Padova-Venezia: seconda cl. L. 44, terza classe L. 26. Ancona p. 20.20, Venezia ar. 7.44; Venezia p. 20, Ancona ar. 3.25.

Brescia-Bergamo: 3.a classe L. 18 da Bergamo, L. 21 da Brescia. Brescia p. ore 3.20, Bergamo a 4.22, Genova a 9.06; Genova p. 19.04, Bergamo a 23.10, Brescia a 0.32.

Cremona-Padova-Venezia: 3.a classe L. 15 più L. 1.50 d'ingresso facoltativo alla esposizione biennale di Venezia, ingresso ridotto alla Fiera campionaria di Padova L. 2 da acquistarsi sul posto. Cremona p. ore 4.05, Venezia a 9.27; Venezia p. 20, Cremona a 1.

Venezia-Padova: 3.a cl. L. 5, ingresso ridotto alla Fiera campionaria lire 2 da acquistarsi sul posto. Venezia p. ore 8, Padova a 8.47; Padova partenza 18.42, Venezia a 19.36.

Venezia-Ferrara: 3.a cl. L. 11. Venezia p. 5.40, Ferrara a 8.23; Ferrara p. 21, Venezia a 23.

Venezia-Trieste: 3.a cl. L. 13, gita facoltativa Redipuglia, Gorizia L. 4, Postumia L. 7. Venezia p. ore 5.40, Trieste a 8.27; Trieste p. 21.20, Venezia a 21.

Verona-Milano: 3.a cl. L. 12 più ingresso fac. alla esposizione triennale. Verona p. ore 6.20, Milano a 9.05; Milano p. 20.20, Verona a 22.45.

Trieste-Milano: 2.a cl. L. 32, 3.a cl. L. 21, più L. 2 ingresso fac. espositivo triennale, gita fac. in 3.a classe da Milano a Como L. 3, a Pallanza L. 6, da Como sul lago di Como p. Pallanza sul Lago Maggiore L. 5. Trieste p. ore 22, Milano arrivo 6.05; Milano p. 22.52, Trieste a 6.55.

Trieste-Bivona: 3.a cl. L. 4, treni ordinari. Trieste C. M. D. 7.33, Bivona a 8.29; Bivona p. 20.34, Trieste C. M. a 21.20.

Udine Gorizia Trieste: 3.a classe lire 8 da Udine, L. 6 da Gorizia. Udine p. ore 7.25, Trieste a 9.12; Trieste p. 20.30, Udine a 22.13.

Genova-Torino: 3.a cl. L. 15. Genova p. ore 6.30, Torino a 8.55; Torino p. 21.40, Genova a 0.26.

Genova-Ferrara: 2.a cl. L. 46; 3.a cl. L. 28. Genova p. ore 0.00, Ferrara a 7.30; Ferrara p. 21.45, Genova arrivo 5.04.

Genova-Roma: 3.a cl. L. 61; 3.a cl. L. 26. Genova p. ore 19.40, Roma a 4.54, Bologna-Genova: 3.a cl. L. 21. Bologna p. ore 23, Genova a 6; Genova p. 19.14, Bologna a 1.40.

Bologna-Ferrara: 3.a cl. L. 5. Bologna p. 11.10, Ferrara a 15; Ferrara p. 23.10, Bologna a 24.

CORRIERE COMMERCIALE BORSA DI MILANO

Table with columns: Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various stocks and bonds.

Corso delle obbligazioni

Table listing interest rates for various bonds and government securities.

Titoli di Stato garantiti

Table listing guaranteed state titles and their values.

Cartelle Fondiario

Table listing fund certificates and their performance.

Obbligazioni

Table listing various bonds and their market status.

La campagna bacologica

ITALIA. - La campagna bacologica in Italia continua in generale soddisfacente, nonostante la stagione sia stata quasi ovunque piuttosto piovosa...

SULLO SCHERMO

La Mascotte

Un se parodistico di un uomo burlesco e perseguitato da una costante avversa fortuna. Egli, venuto a conoscenza del guaio e malanni che affliggono un suo suddito, certo più sventurato del re, vuole visitarne e conoscerlo. Ma proprio in quel giorno il tapino ha avuto in dono, dal ricco e fortunatissimo fratello suo, una serrente e guardiana di stalla che cela, sotto il più umile, se pur giovanile aspetto, la potenza bacologica e misteriosa di una «mascotte». Il re, saputo ciò e i risultati sulle virtù e sui requisiti necessari per la «mascotte», decide di portarsela a corte la ragazza, naturalmente il contadino la seguirà come ciambellano.

Il mercato dei foraggi

Il mercato dei foraggi dell'Italia continua a svolgersi con scarsa attività. Le offerte quantunque limitate, incontrano una sientata contropartita e le quotazioni segnano sempre debolezza.

il nervosismo e l'avvilimento sono le caratteristiche degli stitici

regolarizzate il vostro intestino prendendo tutte le mattine un cucchiaino di

MAGNESIA SPELLEGRINO advertisement featuring an image of a man and a bottle of the product.

Roma antica risorge

Grandiosi scavi al Palatino. D'ordine di S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione nazionale, il R. Ufficio Scavi Palatino e Foro Romano ha iniziato grandiosi lavori al Palatino. L'angolo del monte verso il Veladuro, viene liberato dalla terra di riporto che finora lo ha quasi completamente celato.

La trebbiatrice con motori elettrici

La Confederazione fascista degli Agricoltori comunica che in seguito a suo interessamento, per facilitare la sostituzione dei motori a Nafta con motori elettrici, alcune società ed aziende elettriche di distribuzione della provincia di Torino: Cuneo, Aosta, Fossano, Ivrea, Vercelli, Lanzo, Nappello, Benevento, Salerno e Avellino, hanno aderito di buon grado ad adottare, per la prossima campagna, tariffe ridotte.

Facilitazioni alberghiere ai giganti dei treni popolari

La Federazione nazionale fascista Pubblici Esercizi, all'invito di collaborazione rivolto dalla Direzione generale del Turismo allo scopo di agevolare i partecipanti alle gite con treni popolari, ha disposto che ogni Sindacato debba approntare un elenco dei ristoranti e delle trattorie che intendano somministrare pasti a prezzo fisso a condizioni speciali con l'indicazione per ognuno di tali ristoranti o trattorie del prezzo del pasto. Il biglietto ferroviario, esibito da ogni partecipante alle gite, farà da «buono» per fruire degli speciali prezzi e di quelle altre eventuali facilitazioni che potranno essere stabilite localmente a favore dei partecipanti stessi.

L'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara

L'86.º anniversario della battaglia di Montanara e Curtatone è stato solennemente celebrato ieri mattina a Montanara con l'intervento di tutte le autorità. Gli studenti universitari fascisti e gli allievi delle scuole medie sono convenuti in folla nella storica borgata dove, dopo il saluto al Re e al Duce, è stata pronunciata l'orazione commemorativa. La cerimonia si è conclusa con la deposizione di corone sui due monumenti a Montanara e a Curtatone.

Con un trattamento gradevole - efficace - economico

CERTOSINO ALKERMES ELISIR KINA advertisement for a medicinal product.

EMODINA advertisement for a laxative medicine.

CASA DI CURA BELLATI advertisement for a spa or clinic.

A. BORGHI & C. advertisement for fabrics and home furnishings.

Gasal-Litina Bonavia advertisement for a mineral water.

MAGNESIA SPELLEGRINO advertisement featuring a large image of a man and a bottle of the product.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Il Pontificale di Pentecoste nella S. Metropolitana

Oggi, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà il solenne Pontificale di Pentecoste e terrà l'omelia della festa.

Tredicina di S. Antonio nella Chiesa del Carmine. Domani sera avrà inizio nella Chiesa della B. V. del Carmine la tredicina in preparazione alla solennità di S. Antonio di Padova.

Il Personale della Prefettura chiede in massa l'iscrizione alla Milizia

Continuando da parte dei fascisti friulani le domande di iscrizione alla Milizia. Ora è la volta del personale della R. Prefettura che ha chiesto in massa di passare nei ranghi della Milizia stessa.

I concerti della Banda "Dicat", l'Inno marcia "Addis Abeba"

Con un bellissimo programma e con ottima esecuzione, l'altra sera la Banda della 11.a Legione Milizia "Dicat" ha iniziato in piazza V. E. la serie dei suoi concerti.

Questa sera nel Duomo di Palmanova sarà eseguita con accompagnamento d'archi una "Ave Maria" dello stesso autore, sostenuta nella parte melodica dal tenore udinese sig. Mazzoli.

I Bersaglieri offriranno la Fiamma ai Giovani fascisti udinesi

Domani 7 giugno, festa dello Statuto, dopo la Rivista militare, la Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri offrirà la propria fiamma al Comando del Fascio Giovanile di Udine.

Oggi prima giornata delle corse al trotto

Organizzata da un Comitato di cui è animatore instancabile il cav. Ernesto Cita, oggi si inizierà la manifestazione di corse al trotto al campo Moretti, restituito alla sua antica dignità di pista.

Istituto fascista di cultura

Pieno entusiastico successo ha avuto l'altra sera la conferenza del com. Mario Nordio che ha parlato brillantemente ed argutamente davanti ad un pubblico eccezionalmente affollato, sul tema di attualità: «Ginevra, torre di Babele 1936».

Turno delle farmacie

Oggi domenica e nel corso della settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine: Boltrina, piazza V. E. II; Colutti, piazza Garibaldi; Connessi, via Mazzini.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 14; alle ore otto 16; massima nel pomeriggio 22. Pressione atmosferica 752; umidità relativa dell'aria 35. Cielo coperto.

CINEMA PARLATO "REX"

presso il Rectorato degli Stimmadini. Oggi Domenica 31 Maggio alle ore 20,30 si rappresenta il capolavoro della tecnica che non si dimenticherà mai.

La Ditta SOMMARIVA si onora di far conoscere alla distinta Clientela, che nelle GELATERIE in Via Rialto (P.zzo Uffici) e in Via Vittorio Veneto S. Telefono 646 ha sempre pronto un ricco e vario assortimento di pasticceria fresca - Gelati - Cassate - Spumoni ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Count. Includes Nati, Morti, Matrimoni.

Stato civile

Nati legittimi: De Paula Federico di Nicola; Luis Gianni di Marino; Gazziero Arnaldo di Giovanni; Romano Ornella di Nello; Burello Italo di Pietro; Munaretto Laura di Antonio.

Matrimoni: Del Negro Lino autista co Anzile Ida sartina; Virco Vittorio cesaio con Feresia Alma filatrice.

Morti: Moretti Ermenequillo di anni 51, industriale Ceschia Caterina fu Giovanni di anni 28, casalinga; Pontisso Benito di Giovanni di anni 13, scolaro; Barbeti Armetina Maria fu Anselmo di anni 41, casalinga; Alta Pietro fu Giacomo di anni 53, foma-fiatto.

Tiro a segno

Oggi domenica, dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 18,30, il Campo di Tiro a Segno di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Importante seduta del Rettorato Provinciale

Teri si è riunito, nel palazzo della Provincia sotto la presidenza del Preside comm. dott. Raffaello Paganini, il Rettorato provinciale. Il Preside ha aperto la seduta esaltando la grande vittoria delle nostre armi in A. O.

Su proposta del Preside è stato approvato, fra le più vive acclamazioni, che la Provincia concorra con lire 50 mila per la costruzione in Roma dell'edificio a ricordo dell'Impero. Pure su proposta del Preside il Rettorato ha destinato la somma di lire 25 mila per la creazione di posti gratuiti nella colonia di Lignano di Tarvisio a favore di Orfani di Guerra di combattenti deceduti in A. O. ed ha accolto, con vivo plauso, la proposta del Preside stesso intesa alla attribuzione, da parte della provincia, di speciali diplomi di benemerita per i friulani residenti nell'America Latina che nel periodo sanzionista si sono distinti per le spontanee offerte alla Patria.

Dopo l'approvazione di alcuni provvedimenti adottati d'urgenza dal Preside sono stati nominati a revisori dei conti per l'esercizio 1935

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Per gli iscritti ad altri Fasi. I tesseri ai P. N. M. residenti da tempo nella nostra città ed iscritti ancora ad altri Fasi, sono invitati dal Segretario del Fascio a sistemare immediatamente la loro posizione e a partecipare regolarmente alle adunate.

Pordenone

Brillante operazione della R. G. di Finanza a Tamai di Brugnara. A conclusione di accurate indagini, la R. Guardia di Finanza della Sezione locale, agli ordini dell'aiutante di battaglia Michele Lettini, hanno scoperto a Tamai di Brugnara una fabbrica clandestina di acquavite. Il proprietario - tale Pietro Rossetto fu Domenico - è stato denunciato e gli alambicchi posti sotto sequestro.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia Fabrizio in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato P. V.

L'ingresso del nuovo Parroco di Barcis

Oggi, festosamente, salutato dalle autorità e dalla popolazione, Don Roderigo Bomben fu, il suo solenne ingresso quale nuovo parroco dell'altipiano Barcis. A lui il nostro augurio più fervido di un fecondo apostolato nel nuovo campo di lavoro assegnatogli dai superiori.

Al Liceo

Oggi si proietta "Anno te sola", film allegro-sentimentale pervaso da molto romanticismo e da un contenuto brioso.

La solennità della Pentecoste

Terzi mattina, vigilia della Pentecoste, in duomo e nelle altre parrocchiali cittadine, dopo la celebrazione della S. Messa si è svolta la suggestiva funzione della benedizione dell'acqua per il Fonte battesimale.

Solenni funzioni saranno celebrate oggi in tutte le chiese; in duomo alla Messa cantata assisterà il Seminario Diocesano la cui scuola di canto eseguirà, con accompagnamento d'organico, scelta musica.

La tredicina di S. Antonio

Domani sera, alle ore 30, avrà inizio al Cristo la Tredicina in preparazione

DALLA PROVINCIA

Beneficenza. La Banca Cattolica del Veneto, sede di Udine, ha elargito ad Asilo Infantile la somma di L. 100.

TARVISIO. Il Cappellano militare. Proveniente da Treviso, è giunto fra noi il Ten. M. R. don Antonio Marchi, quale Cappellano Militare per le Forze Armate.

NIMIS. Il Podestà. In questi giorni, il Commissario Prefettizio signor Antonio Comelli è stato nominato Podestà del Comune. Felicitazioni ed auguri.

IVIDALE. La grandine. L'altro giorno, nel pomeriggio, nella zona del Cividales, da Spessa a Manzano, si è scatenato un furioso temporale, con la caduta di grossi e fitti chicchi di grandine che hanno recato gravi danni alle viti e al frumento, particolarmente a Iovis e Olesis.

MAGNANO IN RIVIERA. Lavori. Per iniziativa del molto Reverendo Parroco don Lino Molino, in breve avranno inizio i lavori di sistemazione delle Piazze antistanti alla Chiesa Parrocchiale.

Con tale lavoro, seguito a regola d'arte e secondo le direttive impartite dalla Commissione edilizia, si concorre ad abbellire la Piazza Umberto I del Capoluogo ed a dare maggior decoro alla Chiesa.

In memoria di un ex allievo salesiano, caduto per la Patria. La camicia nera Mattia De Candido, caduta da prode in A. O., è stata ricordata col rito del suffragio cristiano anche al Collegio Don Bosco che la annovera tra i suoi ex allievi.

Una solenne cerimonia funebre celebrata nella chiesa parrocchiale di Domantis hanno assistito i Segretari dei Fasi, i Comandanti dei Fasi Giovanni e le rappresentanze degli squadristi di tutti i comuni della zona di Spilimbergo nonché le associazioni fasciste e combattentistiche, la autorità e la popolazione di S. Giorgio della Richinvelda. Dopo la Messa, funebre e l'assoluzione al tumulo, autorità ed associazioni si portarono davanti al Monumento ai Caduti.

Parlarono rievocando la gloriosa fine del Caduto il parroco Don Gallo Moschetti, volarano combattente, medaglia di guerra e decorato di medaglia d'argento, il Segretario del Fascio sig. Crovato e l'ispettore di zona Ar. Dalan che ha recato l'adesione del V. C. Federale. La cerimonia ha avuto termine con la sfilata delle organizzazioni dinanzi al monumento.

Seminario Diocesano

Esami d'ammissione al Liceo ed al Ginnasio. La Direzione del Seminario comunica: Quelli che intendono presentarsi a subire gli esami di ammissione alla L. Liceale o alle classi ginnasiali dovranno prima del 15 giugno spedire al Prefetto degli studi in Seminario la domanda, il programma di studi svolto e la tassa di L. 25.

Gli esami in iscritto dovranno essere fatti nei giorni fissati per gli alunni del Seminario e quindi i candidati si troveranno pronti all'istituto per la prima prova scritta alle ore 8 dei giorni sottoindicati: per la ammissione alla L. liceale ed alla V. a Ginnasiale: 19 giugno; per la ammissione alla IV. a ginnasiale: 23 giugno; per l'ammissione alla III. a ed alla II. a ginnasiale: 24 giugno; per l'ammissione alla I. a ginnasiale: 2 luglio.

Non si concedono sessioni straordinarie di esami; quelli che non si presentassero nei giorni indicati saranno rimandati alla sessione di ottobre.

Prossime competizioni tennistiche

Il Rettorato Tennis proseguendo nell'opera di potenziamento di questo magnifico sport, indice per la metà di giugno una serie di gare tra i propri soci per scegliere i tennisti che rap-

NOTA AGRICOLA

L'alpeggio. L'alpeggio è rappresentato dal periodo di tempo che gli animali passano in montagna.

La montagna con i suoi ottimi pascoli diventa una stazione climatica per il bestiame, un luogo di cura e di preparazione, per ottenere un buono e durevole materiale di sfruttamento.

Ma affinché abbia realmente a sentire in pieno questi benefici, occorre che la malga sia carica con un numero giustamente proporzionato alla potenzialità produttiva dei pascoli ed alla comodità dell'acqua potabile per bere.

Invece, purtroppo, ciò non avviene, anzi avviene l'opposto. Per tale fatto i benefici dell'alpeggio sullo sviluppo degli animali sono limitati. Così se ne vanno quelli del clima eccitante, delle erbe eccellenti, della flora alpina.

Se gli animali non trovano sufficiente alimento, e sono costretti a fatiche eccessive per mangiare e per difendersi, dimagrano e danno scarso prodotto in latte.

Ritornano così dalle montagne in condizioni cattive e tali da richiedere parecchio tempo di cura e di attenzioni.

Infine il sopraccitato, oltre che ai proprietari del bestiame e della malga, torna di danno allo stesso malghe, poiché evidentemente danno più latte cento vacche ben pascolate e ben tenute, che centoquaranta affamate e sofferenti.

Però i conduttori di malghe devono assicurarsi un alpeggio razionale e rispondente alle varie esigenze. E preferibile che rimanga un po' di erba non pascolata da affamare e mettere in serbo piuttosto che sottoporre gli animali ad un regime di fame.

Qualora il pascolo sia di scarsa vegetazione, ai bovini più giovani e deficienti bisogna somministrare giornalmente un po' di fieno e di concentrato.

Allo scopo di raggiungere il necessario climatizzazione è utilissimo che i bovini almeno sul corso dei primi diecimila giorni di alpeggio, siano ricoverati durante la notte, e così nella giornate fortemente calde.

Nella malghe bisogna venire sempre con il miglioramento di ricoveri del bestiame, si facciano logge non aperte, ma ampie stalle chiuse ove gli animali possano realmente essere al riparo dei repentini abbassamenti di temperatura e dalle intemperie così frequenti in alta montagna.

Sarà bene che i costi detti battoni siano muniti della mangiatoia per poter offrire un po' di fieno agli animali nelle giornate burrascose, senza dover mettere il foraggio per terra.

Il pagamento dei ricoveri deve essere alquanto pendente verso il pozzetto in modo di permettere una facile e completa raccolta degli escrementi. Succede invece spesso che lo sterco degli animali viene malamente accumulato lungo il lato aperto delle logge, ciò non basta ad impedire che gli animali, toccandosi sul pavimento sporchino mezza il loro corpo, delie proprie deiezioni senza, che nessuna cura del malghe tenda ad impedire questo deplorevole stato di cose, la cui conseguenza è poco piacevole nel riguardare dell'igiene degli animali e della pulizia del latte.

In somma, quando più la forma dei ricoveri dei bovini si avvicinerà a quella della propria e vere stalle, tanto più il bestiame sarà bene e manterrà costante la produzione lattifera; vantaggio del malghe che otterrà maggior quantità di prodotti e l'altavatore, che mandando in alpe gli animali, confida di vederli ritornare in buone condizioni di salute e di produzione; infine per il proprietario che potrà ricavare un affitto maggiore della malga.

Non si tratta di fare cose di lusso: ma di allargare un po' la vedute in materia, con la certezza che la salute e la produzione di latte, sono fra loro indispensabili e non restano senza fruttificare l'alpeggio. Ha inteso nel senso esclusivamente miglioratore perché i nostri bovini della pianura hanno orizzonti di grande importanza in rapporto agli indirizzi zootecnici adottati ed in via di sviluppo, a mezzo delle quotidiane propagande da parte delle sezioni zootecniche.

Un Museo di cimeli organizzato dai "Cultori della Santa Sindone"

Un Museo di cimeli organizzato dai "Cultori della Santa Sindone". TORINO, 30. (Avi) Nelle sale attigue alla chiesa del Santo Sudario, si sta apprestando dai Cultori della Santa Sindone una Mostra permanente di fotografie, pubblicazioni, ecc. riguardanti la storia del Sacro lenzuolo.

Le notizie ricordano le ostensioni del 1881 e 1933, che chiamarono a Torino tanti fedeli. Oggi si dà vita ad un Museo storico-tecnico per i cimeli e gli studi sulla Sacra Reliquia.

L'inaugurazione, presenziata S. Em. il cardinale Fossati e alcuni Vescovi del Piemonte, avrà luogo ai primi di giugno. Ne riparleremo.

Gli abbonamenti per l'A. O.

Gli abbonamenti per l'A. O. all'Avvenire d'Italia si accettano agli stessi prezzi e con le stesse modalità di quelli nel Regno. Basta precisare, oltre al nome dell'abbonato, l'indirizzo usato per la posta ordinaria.

CRONACA DI GORIZIA

Gli alunni del Seminario Teologico Centrale ricevuti dal Santo Padre

Abbiamo da Roma: Nella sala del concistorio il Papa ha ricevuto gli alunni, in numero di 96, del Seminario Teologico Centrale di Gorizia con l'Arcivescovo mons. Marzotti, il Rettore mons. Giovanni Butto che, in data odierna è stato nominato Prelato Domestico di Sua Santità, il Vice Rettore mons. Juvarec ed alcuni professori. Precedentemente S. E. mons. Marzotti, nell'udienza privata aveva presentato al Papa un indirizzo domogio nel quale elencava l'attività del Seminario, ed una poesia inaugurale in latino scritta dal Rettore mons. Butto.

Il Papa è stato accolto al suo ingresso nell'aula da entusiastici applausi. Pio XI ha voluto farsi presentare dall'Arcivescovo tutti i presenti, ed a tutti ha chiesto qualcosa ad esempio al medico del Seminario ha domandato della salute degli alunni, al bibliotecario sul numero dei volumi contenuti nella biblioteca del Collegio e dell'Economico - sorridendo - l'andamento delle finanze. Poi si è assiso in trono ed ha ascoltato - esaurito dalla "Schola Cantorum" del Seminario - il "Cantus Petrus" a quattro voci, composto per l'occasione dal sacerdote Vincenzo Vodopivec.

Le parole del Padre. Terminato il canto il Papa ha parlato lungamente ai seminaristi, in tono familiare. Ha cominciato col congratularsi per la perfetta esecuzione del canto che il loro musicista aveva così bene composto e preparato. Poi si rivolgeva con i giovani per essere venuti a trovare il Papa con tante e così belle ed eleganti presentazioni alle quali doveva aggiungere i bei versi che il Rettore - tanto più caro oggi perché diventato della famiglia pontificia - il loro poeta, aveva scritto espressamente per il Papa. Ma poi, soprattutto, venivano dal Papa, sotto l'idea e con la presentazione del suo e loro carissimo mons. Marzotti che ha pensato con tutta sicurezza che sarebbe stato carissimo al Papa la visione dei seminaristi, non solo perché sono i suoi cari figli, ma perché sono quanto il Papa ha e deve avere di più caro.

Ma poi c'era ancora un'altra ragione ed era che il Papa, sotto l'idea vuol bene al Vescovo così dover voler bene a quelli che sono oggetto della sua tenerezza pastorale.

Così, con questo bellissimo auspicio - proseguiva il Papa - voi venite a noi e proprio con questa magnifica presentazione che è nella vostra giovinezza. I giovani figli sono sempre meditazione del Padre, specialmente del vecchio Padre: la vostra giovinezza ed poi questa vostra qualifica che vi dà uno speciale posto nella grande famiglia: seminaristi, allievi del santuario, avviati all'altare, dilettissimi figli, voi sapete con tutta certezza che presentazione più bella, più obbligate non poteva essere per il Padre come per tutti i fedeli e che deve essere il padre particolarmente per voi in questa vostra duplice qualità e basterà anche quel che all'ultimo dicevamo come la supremazia: seminaristi.

« Voi lo vedete, cari figli, proseguiva il S. Padre - quanto cara ci è la vostra presenza e ad essa dobbiamo aggiungere la nostra soddisfazione per il modo col quale la vostra guida e il vostro pastore mons. Marzotti vi ha annunciata e vi ci presentava. Tanto belle cose egli ci diceva in una prosa piena di tante belle cose di voi, dei sentimenti che vi animano, delle vostre buone e sane aspirazioni, di quello che venite facendo sotto la guida dei vostri superiori e quel che più degni e corrispondere alla bella e santa vocazione. Ma poi quell'indirizzo ci domandava una vera filantropia di benedizione così bene pensata che non vogliamo avere sulla coscienza di omettere qualcosa di quelle benedizioni e perciò vogliamo ripassarle insieme con voi. Sarà così tanto più pieno l'affetto col quale noi le impartiamo e voi tratterete quelle che vi riguardano e poi distribuite quelle che distribuite vogliono essere.

La Benedizione

«Dive» «Commissari per le accoglienze essi non sanno staccarsi da voi senza ricevere una paterna Benedizione Apostolica: benedite, Padre Santo, quei seminaristi che avete sempre favorito, a verissimo e mettiamo tra le grazie più squisite del nostro pontificato quello di aver potuto in tanti modi aiutare tanti Seminaristi e poi di averne potuti mettere in piedi un numero certamente cospicuo. » Benedite i loro santi propositi, le loro spirituali fatiche, i loro studi, il loro futuro ministero. Essi chiedono di poter anche i loro genitori, benefattori, le loro parrocchie, i loro sacerdoti, i Benefattori e insegnanti che insieme a lui lavorano per il bene di questi figli. Dilettissimi figli, è una Benedizione che noi riserviamo sempre non soltanto per bene interpretare i sentimenti della vostra riconoscenza, ma anche per esprimere la nostra riconoscenza, perché non possiamo e meno di ritenere per fatto e noi, quel che è fatto per voi. Una benedizione diamo pure per il Seminario Minore che questa volta non è venuto insieme a voi, ma che aspettiamo in seguito.

«Benedite la nostra provincia ecclesiastica e questo povero Arcivescovo; povero; sta bene che egli si dica così perché siamo tutti poveri davanti a Dio, ma dobbiamo dire che egli ha una ricchezza invidiabile e siete voi, ricchezza di speranza, di avvenire. E benedite anche i suoi venerabili fratelli nell'episcopato, della Regione: come vedete nessuno ha dimenticato.

«Con la vostra Benedizione sarà meno forte il distacco da voi e ci sarà di incoraggiamento nella nostra ardua missione. Difficoltà ce ne sono e certamente ce ne saranno sempre in quel che l'indomani prepara ed è una cosa sicura: tutto può venire in forse, tutto può minacciare di abbandonarci o anche di metterci contro di noi; ma una cosa è sicura: che il nostro Divino Re rimarrà con noi e per noi.

Al palazzo delle Congregazioni

Dilettissimi figli, tutte queste benedizioni che abbiamo rinnovato con voi e prendendole proprio dal cuore del vostro Pastore, tutte queste benedizioni rimangono con voi e vi accompagnano sempre in questa vostra dimora romana che vi auguriamo più gradita e fruttuosa per le vostre anime, per la vostra fede, per la vostra pietà.

Impartita la Benedizione Apostolica il Papa aggiungeva di esser lieto di donare ai presenti, come ricordo della bella audienza, delle piccole immagini rappresentanti il sacerdozio con la dicitura che dice tutto «Sacerdoti e hostiae».

Larghissimi applausi salutavano poi il Papa, mentre lasciava la sala.

I Seminaristi sono stati ricevuti al Palazzo delle Congregazioni Romane dal Cardinale Bisletti, Prefetto della Congregazione dei Seminaristi ed Università degli studi.

Il Seminario Centrale di Gorizia si tratterà fino a lunedì a oggi domenica assisterà alla solenne cappella pontificale nella Basilica Vaticana.

Il pellegrinaggio della Croce Nera austriaca

A conclusione della prima tappa del pellegrinaggio della Croce Nera Austriaca, ai campi di battaglia dell'Isoneo e del Carso, il presidente Broch ha inviato al generale Cei, Commissario per il Governo per le cure e le onoranze delle Salme dei Caduti in guerra, un vibrante telegramma con espressioni di gratitudine per gli onori che l'Italia ha reso ai Caduti austriaci facendo decorare sulle loro tombe fiori e corone d'alloro.

TRIESTE

Il "Giugno triestino"

Una mostra del fanciullo nell'arte. In occasione del «Giugno triestino», a cura del Sindacato delle Belle Arti, delle donne artiste e laureate e di collezionisti di arte, verrà allestita una mostra dedicata al fanciullo nell'arte. L'Esposizione - che si sta preparando in un vasto locale del centro - sarà divisa in due parti, una dedicata agli artisti contemporanei e l'altra di carattere retrospettivo.

Le iscrizioni nella Milizia

Il plebiscito per la iscrizione alla M. V. S. N. prosegue intensamente. Sono pervenute al Partito domande collettive comprendenti intere categorie ed associazioni. Sono tra queste tutti i suoi organizzati e così pure si sono iscritti i dipendenti dei Cantieri del Consiglio Provinciale dell'Economia e del R. Provveditorato agli Studi.

Una truffa protestantica

PADOVA, 30. L'Osservatore Romano - nel suo numero del 24 maggio pubblicava, sotto il titolo « Diffida » il seguente trafiletto:

«Una certa opera di Soccorso alle missioni ufficio di distribuzione, via Labicana 135, Roma, va spedendo agli insegnanti d'Italia una busta di cartoline con unito un foglietto a stampa contenente la seguente dicitura:

«Il mio Signor Insegnante. Ci permettiamo inviarle delle bellissime cartoline a colori raffiguranti Gesù e i bambini, pregandola di distribuirle fra i suoi studenti, raccogliendo quanto più le sarà possibile ed inviando Lire cinque quale obolo per aiutare le Missioni.

Il versamento senza alcuna spesa potrà effettuarsi con l'unico modulo di conto corrente n. 1-20468, in qualunque ufficio postale.

Se potrà collocare altre cartoline, la preghiamo richiederle subito.

Nei casi che non le fosse possibile estare le inviate cartoline, la preghiamo ritenere di rifiutarle.

Fiduciosi dell'aiuto che Lei darà con la sua offerta e con il suo interessamento per aiutare i nostri missionari, gradisca i nostri sentiti ringraziamenti. - Opera Soccorso Missioni».

Gli Insegnanti d'Italia sono avvertiti che tale opera di soccorso per il mondo non ha nulla a fare con la Pontificia Opera della propagazione della fede (Palazzo Propaganda Fide) Roma.

Come i lettori ricorderanno, il nostro giornale ha già parlato di questo tentativo truffaldino di preta marca protestante.

Si ritorna sull'argomento affinché nessuno abbia a cadere nel laccio.

Chi desidera davvero di beneficiare le Missioni, sa che esistono le Pontificie Opere Missionarie, che organizzano e distribuiscono la beneficenza a tutte le Missioni Cattoliche del mondo, ed alle quali si possono far pervenire offerte anche per tramite del Segretariato Missionario Diocesano, che ha la sua sede in piazza del Duomo.

ALLA FIERA DI CAMPIONI

La sera 20 giugno p. v. alla Fiera di Campioni, avrà luogo un concorso di poesie dialettali, bandito sotto gli auspici della Società Autori.

Ecco il bando del concorso: 1. I poeti partecipanti al concorso dovranno presentare nel proprio dialetto tre composizioni assolutamente inedite, due delle quali a tema obbligato, la terza a tema libero con piena scelta di metro.

2. I temi obbligati cui dovranno essere ispirate due delle composizioni sono: il Duce; la Maternità.

Il raduno dei poeti veneti

PADOVA, 30. La sera 20 giugno p. v. alla Fiera di Campioni, avrà luogo un concorso di poesie dialettali, bandito sotto gli auspici della Società Autori.

Ecco il bando del concorso: 1. I poeti partecipanti al concorso dovranno presentare nel proprio dialetto tre composizioni assolutamente inedite, due delle quali a tema obbligato, la terza a tema libero con piena scelta di metro.

2. I temi obbligati cui dovranno essere ispirate due delle composizioni sono: il Duce; la Maternità.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE. FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III.

9.30 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

10: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12:30-13:45: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Candido Penno (Torino): Don Giacomo Fino (Genova): P. Teodoro da Voltri (Trieste): M. Emanuele Marzi (Bologna): Don Francesco Renti.

13:30: Radiocronaca della inaugurazione della VI Triennale d'arte a Milano alla presenza di S. M. il Re (registrazione).

18: Notizie sulla 13.a tappa del Giro Ciclistico d'Italia.

18:10: Programma di celebrità.

18:30: Musica da camera.

18:45: Notizie sportive. Disci.

19:40: Notizie sul Giro.

20:30: Concerto del gruppo corale di Racconigi diretto dal M. G. Rossetti.

17:30-18:45: Trasmissione da Budapest: incontro di calcio Italia-Ungheria.

18:15-18:30: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il Gran Premio d'Italia (registrazione).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzoni (Bari): Mons. Calamia.

13:30: Stagione lirica dell'E.I.A.R. «Le quattro di Trino» (In tramonto). L'eccezionale drammatica in un atto di E. Mario Sena. Musica di Lodovico Rocca.

14:45: Notiziario cinematografico.

19:15-19:30: «I Concerti», un atto di G. Forzani. Musica di Primo Ricchetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro Achille Consoli.

19:30: Celebrazione dell'annuale dell'Arma di Fanteria a cura dell'Ispettorato Generale dell'Arma.

19:45: Concerto della Banda del R. Corpo degli Azzurri P. S.

PROGRAMMI ESTERI.

Lyon-la-Doune: R. 418 m. 422 kW. 100. - 20: Tram. dall'Opera Comique.

Marsiglia: - 20:30: Serata teatrale.

Torino: - 22: Verdi: Selez. dall'opera «Trovatore».

L'eco delle dichiarazioni di Mussolini nella stampa britannica

LONDRA, 30. Continuano gli echi dell'intervista di Mussolini al Daily Telegraph.

Il redattore diplomatico del Daily Telegraph, tuttora a Roma, in un lungo dispaccio che il giornale mette in speciale rilievo, osserva che non vi è nessun dubbio circa la sincerità del desiderio di pace manifestato da Mussolini, ma che il presupposto essenziale per un riassetto dei rapporti fra le grandi Potenze europee è la revoca delle sanzioni.

« In Abissinia — continua il redattore del Daily Telegraph — il Duce ha cercato uno sbocco per le attività e le energie del popolo italiano. L'Italia è orgogliosa e felice che tale sbocco sia stato aperto assai prima di quanto si era preveduto, ma nel contempo l'Italia è perfettamente consapevole delle perfezioni gigantesche del compito che la spetta nell'A. O. per lo sviluppo e la civilizzazione dei territori conquistati. Quindi se Mussolini parla di una situazione irrevocabile in Etiopia non vi è dubbio che egli esprime il pensiero e la volontà concorde nell'intera Nazione italiana. E qualsiasi tentativo inteso a contestare all'Italia la piena ed assoluta sovranità sull'Abissinia, urterebbe contro la resistenza implacabile del Governo del popolo italiano. La politica italiana in questo momento si fonda su quattro punti pratici obiettivi: 1. la sicurezza in Etiopia; 2. la sicurezza delle comunicazioni tra l'Italia e l'A. O.; 3. la pace in Europa; 4. la riabilitazione morale. In vista di questi quattro obiettivi io sono fermamente convinto che l'Italia non prenderà alcuna iniziativa che possa mettere a repentaglio la pace in Africa Orientale o in Europa. Per quanto concerne le sanzioni, tutti in Italia rilevano concordemente che l'aspetto importante del problema non è quello economico, ma quello politico e morale.

« Dal punto di vista economico l'Italia ha guadagnato più di quanto non abbia perduto per effetto delle sanzioni, perché le industrie fioriscono all'ombra della protezione che le sanzioni stesse hanno determinato. « Stranieri competenti dichiarano che nella migliore delle ipotesi, anche ammesso che il fronte sanzionista fosse compatto, l'Italia potrebbe senza alcuna difficoltà sopportare le sanzioni almeno per altri due anni. Ma in realtà tutti si rendono conto che gli Stati dell'America Latina non hanno mai applicato le sanzioni e che dalla Germania, attraverso la Svizzera e l'Austria, merci di ogni sorta sono affluite ed affluiscono in Italia.

« Inoltre dal punto di vista politico le sanzioni hanno unificato l'intero Paese tanto che oggi bisogna soprattutto tener presente, che se Mussolini desidera sinceramente la pace, l'intera nazione italiana è giunta al culmine della preparazione militare e in uno stato di esaltazione spirituale che è la logica conseguenza del trionfo africano. « Se le sanzioni fossero revocate — conclude l'articolo — l'Italia volentieri parteciperebbe ad ogni sforzo della Lega inteso ad organizzare un migliore sistema di sicurezza. E chiaro, infatti, che la mente del Duce è orientata verso una nuova intesa fra le grandi Potenze europee ed è chiaro anche che gli avvenimenti di questa settimana vengono considerati come di importanza vitale. Non vi è dubbio che una decisione ginevrina di prolungare le sanzioni spingerebbe l'Italia a notificare il proprio ritiro dalla Lega, ed anzi osservatori competenti ritengono che oltre a ritirarsi dalla Lega l'Italia svolgerebbe una politica di intesa diretta a garantire la propria sicurezza. La dichiarazione del Duce che la Lega può sopravvivere se verrà riformata, rispecchia una sua profonda convinzione e non vi è dubbio che in un'atmosfera chiarificata il Duce avrebbe per tale riguardo da avanzare proposte importanti e costruttive. « Sempre alla luce della intervista al Daily Telegraph i redattori diplomatici della Reuter e dei giornali principali commentano oggi il colloquio tra Eden e l'ambasciatore Di-Donato al quale attribuiscono speciale importanza e significato. Il Daily Telegraph, in una nota del suo redattore politico, scrive: « Vi è motivo di credere che Grandi nelle sue conversazioni abbia sottolineato le dichiarazioni del Duce al nostro redattore diplomatico mettendo specialmente due punti in rilievo e cioè: 1. l'Italia non può prendere alcuna iniziativa per un accordo nel Mediterraneo sino a che rimangono in vigore le sanzioni. 2. Se le sanzioni vengono concesse l'Italia dovrà esaminare d'urgenza la opportunità di abbandonare la Lega. Si crede anche che l'ambasciatore Grandi abbia ripetuto ad Eden che l'Italia non ha alcun dissenso aggressivo a danno degli interessi britannici ed abbia nuovamente manifestato il desiderio sincero del suo Paese di vedere instaurati rapporti migliori con la Gran Bretagna. « Analogamente si esprime il redattore diplomatico della Reuter il quale aggiunge che mentre sarebbe inesatto dire che il colloquio Eden-Grandi costituisce un passo italiano per la liquidazione della questione abissina attraverso negoziati diretti italo-britannici, esso tuttavia va considerato come un importante progresso per la distensione dei rapporti tra i due Paesi. Anche il redattore diplomatico della Reuter ritiene che l'ambasciatore Di-Donato abbia sottolineato sotto il profilo che il mantenimento delle sanzioni impedirebbe la conclusione di un accordo nel Mediterraneo e potrebbe determinare l'uscita dell'Italia dalla Lega. Il redattore diplomatico del Daily Mail scrive che l'importante presa di contatto tra Eden e l'ambasciatore Di-Donato avrà un'importanza vitale sull'avvenire dell'Europa.

E' evidente che l'elemento fondamentale della situazione è costituito dalle sanzioni, a proposito di che si ritiene che Eden, premesso che la Gran Bretagna desidera sinceramente ristabilire buone relazioni con l'Italia, abbia aggiunto che la questione della revoca delle sanzioni non può che formare oggetto di un esame e di una decisione collettiva da parte della Lega. In ogni modo ha assicurato Grandi che egli avrebbe portato a conoscenza del Consiglio dei Ministri — che si è radunato questa mattina — gli argomenti e le considerazioni da lui svolte. Il redattore diplomatico del Times scrive infine che nei circoli politici il colloquio di ieri è interpretato come diretto a preparare il terreno per un rallentamento della tensione esistente fra i due Paesi.

**Intermezzo londinese**  
LONDRA, 30 pm. La festa di Pentecoste porta una pausa nella vita politica. Eden lascia oggi Londra, come Baldwin e altri ministri, per le vacanze durante le quali è fino al giugno la Camera non si riunirà. Nell'ultima seduta della Camera, a conclusione di una breve discussione sul problema etiopico, Lord Cramborne, rispondendo a nome del Governo, ha rifiutato di indicare la opinione del Gabinetto inglese. Per quanto riguarda la riforma del Covenant egli ha detto di ritenere che la parte così del Governo

**Con Ribbentrop non è atteso nella capitale ungherese**  
BUDAPEST, 30 pm. Negli ambienti bene informati si dichiara priva di qualsiasi fondamento la notizia di un imminente viaggio di Von Ribbentrop a Budapest, notizia apparsa su un giornale di Vienna e riportata da qualche giornale ungherese.

**Una sistematica guerriglia fra le bande arabe e i soldati inglesi**  
GERUSALEMME, 30 pm. Gli incidenti e gli scontri aumentano in tutta la Palestina. Gli arabi attaccano con sempre maggiore frequenza la polizia ed i soldati inglesi, ciò che essi non avrebbero mai osato di fare nel passato. I gruppi di arabi, che si nascondono un po' dovunque, sono difficili a scoprire soprattutto nelle montagne. Un'azione di guerriglia non è impossibile. Il Comitato direttivo degli arabi ha inviato al Ministero delle Colonie della Gran Bretagna ed ai grandi giornali inglesi numerose lagnanze ed ha assicurato che gli arabi preferiscono perdere piuttosto che sopportare ancora una situazione pari a quella presente. Il Governo mandataro pubblica da ieri un giornale in lingua araba. Nessun giornale arabo è apparso in seguito allo sciopero di solidarietà coi giornali arabi sospesi, il quale durerà tre giorni. Oggi l'uscita della mattina si è effettuata nella calma. Si segnalano alti isolati sulla rottura di linee telefoniche, lancio di bombe, attacchi alle pattuglie ed un attentato mancato contro un ponte a nord della città. Vi è qualche vittima tra gli arabi.

**Un attentato contro un treno formerebbe al Giappone il pretesto per estendere l'occupazione in Cina**  
SCIANGAI, 30 pm. Si ha da Pechino che gli studenti delle principali scuole hanno deciso di fare uno sciopero di protesta in occasione dell'arrivo dei rinforzi giapponesi.

**Nella Spagna in convulsione**  
Gesta brigantinesche di estremisti  
Altri sanguinosi conflitti  
MADRID, 30 pm. Le Cortes hanno approvato un secondo progetto finanziario che stabilisce una sopratassa doganale sui parecchi generi d'importazione, specialmente nel meruzzo, caffè e cacao. Il gruppo Popolare Agrario ha votato contro il progetto. Elementi di estrema sinistra hanno gettato, in vari caffè di Madrid, oggetti esplosivi rasonomiglianti a bombe, i quali hanno causato danni importanti e panico fra i clienti. Nel sobborgo di Quatro Caminos un anarchico sindacalista, penetrato in un caffè, si è messo a sparare con una pistola automatica ferendo gravemente parecchie persone. Nel stesso quartiere una sparatoria si è verificata fra anarchici politici. Sono stati arrestati 85 camerieri di caffè, affiliati alla organizzazione operaia anarchica sindacalista.

La XX Biennale veneziana

Vigilia ai giardini

Impossibile cominciare senza un riferimento alle contingenze. Anno di sanzioni e anno di vittoria. Quindi ricorda la partecipazione straniera ma tuttavia nutrita e « piena » l'esposizione. Ogni tanto riappare nella critica d'arte l'accanto alle sopravvivenze nella pittura e nella scultura nostrana di portati stranieri. L'accanto è forse arcano nella forma ma è giusto nell'intenzione. Bene; almeno per quanto riguarda l'importazione diretta e corporea degli influssi forestieri, le sanzioni artistiche hanno condotto a un vigoroso passo sulla via dell'americanizzazione. La XX Mostra veneziana, per essere un avvenimento importante e internazionale, non ha bisogno di troppo aiuto.

**Il nuovo edificio**  
La Vi Triennale quest'anno ha costruito un unico padiglione progettato dall'arch. Giuseppe Pagano. Esso costeggiando il Viale Alemagna e raggiungendo la Via Gadio, si sviluppa lungo un lato del Parco. Ambientato nel verde del Parco, il Padiglione, con un volume circolare per due terzi costituito da una parete traslucida di vetro-cemento, si collega col preesistente Palazzo dell'Arte. Questo collegamento diretto e coperto da una pensilina, permette il giro completo della Mostra. Dall'altro lato la stessa costruzione mette all'entrata sussidiaria di Via Gadio, una monumentale da un grande pilone di vetro-cemento. L'ingresso, all'esterno è decorato, oltre che dalle sculture del Marini, di alcuni bassorilievi del Macocchi, in alto, sul fronte di Lodi e nel primo cortile dei cedri di un gruppo del Formasini. All'interno sono distribuite altre opere: la scultura del Soli, la statua in alluminio della scultrice Wiegman, una plastica di De Veroli, le pitture del Morelli, del Nivola, del Brancacci e la grande ceramica su parete di Marzili e Strada.

**IN PALESTINA**  
Una sistematica guerriglia fra le bande arabe e i soldati inglesi

**Il giuramento delle reclute del 1915 alla presenza del Re**  
ROMA, 30 pm. Il solenne rito del giuramento che sarà compiuto dalle reclute della classe 1915 di stanza a Roma, alla presenza di S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia, si svolgerà nella Caserma del 1.º Reggimento Granatieri.

**CRONACA SPORTIVA**  
IL GIRO D'ITALIA  
Olmo giunge primo a Firenze

**591.937 iscritte ai Fasci femminili**  
ROMA, 30. Le iscrizioni ai Fasci femminili (Donne fasciste e giovani fasciste) hanno raggiunto al 15 maggio XIV 591.937 unità. Le province che hanno maggior numero di iscritte sono: Torino, Genova, Cuneo, Milano, Napoli, Roma, Bergamo, Bari, Como, Reggio Emilia, Firenze.

Aspetti della VI Triennale di Milano

Nella imminenza dell'apertura della VI Mostra dell'architettura e delle arti decorative, è utile conoscere come si presenta la sempre maggiormente interessante rassegna che, insieme con la produzione e le possibilità nostrane, presenta quanto di meglio si compie all'estero in fatto di tecnica.

**Il palazzo dell'arte**  
Nel palazzo dell'arte si trova la mostra della scenografia. I progressi meccanici, i nuovi impianti per le luci — che sul palcoscenico fanno il buono ed il cattivo tempo — queste ed altre applicazioni tecniche che rivoluzionano il quadro del boccascena hanno reso inutile la scena dipinta e per conseguenza ridotto a zero la parte costruttiva, plastica, offrendo grandissimi ed nuove possibilità di espressione all'artista oggi che la funzione del regista — al quale è consentito più che disciplinare, quasi creare nello spirito dell'opera i vari elementi che compongono il quadro moderno — ha dato un nuovo impulso alla scenotecnica. Questa sezione è stata organizzata nella parte italiana, dal Segretario per il Comitato Nazionale Fascista scenotecnici A. G. Bragaglia, — rappresentato a Milano da L. Ramo e da Enzo Ferrieri, il quale ha provveduto alla realizzazione della Mostra — e nella parte straniera, dal pittore Enrico Prampolini che ha anche allestito architettonicamente l'ambiente. Al piano terreno del palazzo dell'arte è allestita una interessante rassegna dell'oreficeria antica italiana.

**Il giuramento delle reclute del 1915 alla presenza del Re**  
ROMA, 30 pm. Il solenne rito del giuramento che sarà compiuto dalle reclute della classe 1915 di stanza a Roma, alla presenza di S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia, si svolgerà nella Caserma del 1.º Reggimento Granatieri.

**CRONACA SPORTIVA**  
IL GIRO D'ITALIA  
Olmo giunge primo a Firenze

**591.937 iscritte ai Fasci femminili**  
ROMA, 30. Le iscrizioni ai Fasci femminili (Donne fasciste e giovani fasciste) hanno raggiunto al 15 maggio XIV 591.937 unità. Le province che hanno maggior numero di iscritte sono: Torino, Genova, Cuneo, Milano, Napoli, Roma, Bergamo, Bari, Como, Reggio Emilia, Firenze.

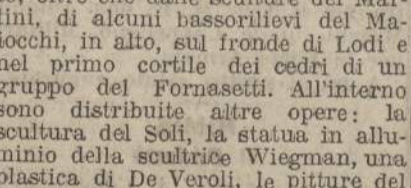
**591.937 iscritte ai Fasci femminili**  
ROMA, 30. Le iscrizioni ai Fasci femminili (Donne fasciste e giovani fasciste) hanno raggiunto al 15 maggio XIV 591.937 unità. Le province che hanno maggior numero di iscritte sono: Torino, Genova, Cuneo, Milano, Napoli, Roma, Bergamo, Bari, Como, Reggio Emilia, Firenze.

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 5 columns: City, numbers, and other data. Includes BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

L'apparato urinario debole vi rovina!

Vi sentite irritabile, nervoso e in genere non a posto? Sperimentate di serdini urinari e necessità di alzarvi di notte? Questi sintomi vi avvertono di debole e difettosa azione vescicale; vi dicono che i veleni del vostro cibo e i rifiuti giusti del vostro corpo si accumulano nel sangue, invece di essere eliminati dai reni. I vostri disturbi spariranno presto e scomparirà la infiammazione della vescica, quando avrete fatto uso di un efficace diuretico come sono le Pillole Foster per i Reni. Non soffrite dolori inutili. Fornitevi ora di questo tonico della vescica. Ovunque: L. 7 (riduzione 5%) Dep. Gen. C. Giugno, Milano (6/4).



**Porretta Terme**  
Sorgenti SOLFOROSE e SALSOJODICHE  
REUMATISMO - ASMA - GOLA - BRONCHI - INTERSTIZIO - PELLE - GINECOLOGIA - ESAURIMENTI  
Stazione idroclimatica ideale di mezza montagna  
Albergo delle Terme - Albergo Helvetia FORFAIT cura e pensione: 10 giorni L. 525 15 giorni L. 760 - 20 giorni L. 950. RIDUZIONI FERROVIARIE  
Per informazioni rivolgersi: AZIENDA AUTONOMA DI CURA e DIREZIONE TERME (Aut. Pref. Bologna N. 17481 del 22-5-1935)



**CASA AL MARE**  
PER INFERMIERE CATTOLICHE e Signore e Signorine di buone famiglie  
VENEZIA - LIDO ALBERONI  
A CURA DELL'UNIONE INFERMIERE CATTOLICHE, DI SAN CANILLO - MILANO  
Luogo ideale: incantevole, per vacanze e cure marine  
CASA GRANDE, COMODA, CAPACE DI 100 PERSONE - RETTA GIORNALIERA: L. 15 IN CAMERE A PIU' LETTI E L. 18 IN CAMERE A UN LETTO. - TUTTO COMPRESO  
Dirigere richieste a: UNIONE INFERMIERE CATTOLICHE, Via R. Boscovich 25 - MILANO

**E' USCITO: NOVITA' RAIMONDO MANZINI IL FERRO E L'ULIVO**  
Un libro di pace? Un libro di guerra? Un libro di fede e di speranza  
L. 7 - Ordinalato all'Istituto di Propaganda Libreria - Milano - Via Mercalli N. 9 C. C. Postale 3-22310

**XVIII FERA DI PADOVA**  
7-24 GIUGNO  
Mostra della vittoria economica  
Rassegna dei prodotti conquistati dall'industria italiana  
RIDUZIONI FERROVIARIE